SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 149° — Numero 255

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 30 ottobre 2008** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)
5ª Serie speciale: *Contratti pubblici* (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal 20 ottobre vengono resi noti nelle ultime pagine della *Gazzetta Ufficiale* i canoni di abbonamento per l'anno 2009. Contemporaneamente vengono inviate le offerte di rinnovo agli abbonati, complete di bollettini postali precompilati per la conferma dell'abbonamento stesso. Si pregano i signori abbonati di far uso di questi bollettini.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 26 gennaio 2009.

Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo per il 2009 di darne comunicazione via fax al Settore Gestione *Gazzetta Ufficiale* (nr. 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

SOMMARIO

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 ottobre 2008.

Scioglimento del consiglio comunale di Mileto e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto che il consiglio comunale di Mileto (Vibo Valentia), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 28 e 29 maggio 2006, è composto dal sindaco e da sedici membri;

Considerato che nel citato comune, a causa delle dimissioni rassegnate da nove consiglieri, con atti separati contemporaneamente acquisiti al protocollo dell'ente, non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Mileto (Vibo Valentia) è sciolto.

Art. 2.

La dott.ssa Maria Rosa Luzza è nominata commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 10 ottobre 2008

NAPOLITANO

MARONI, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Mileto (Vibo Valentia), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 28 e 29 maggio 2006 e composto dal sindaco e da sedici consiglieri, si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate da nove componenti del corpo consiliare.

Le citate dimissioni, presentate personalmente dalla metà più uno dei consiglieri, con atti separati contemporaneamente acquisiti al protocollo dell'ente in data 12 agosto 2008, hanno determinato l'ipotesi dissolutoria dell'organo elettivo.

Verificatasi l'ipotesi disciplinata dall'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il prefetto di Vibo Valentia ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato disponendone, nel contempo, con provvedimento n. 1006/Area II/08 del 14 agosto 2008, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Considerato che nel suddetto ente non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, essendo venuta meno l'integrità strutturale minima del consiglio comunale compatibile con il mantenimento in vita dell'organo, si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Mileto (Vibo Valentia) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona della dott.ssa Maria Rosa Luzza.

Roma, 2 settembre 2008

Il Ministro dell'interno: MARONI

08A07839

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 ottobre 2008.

Scioglimento del consiglio comunale di Macerata Feltria.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto che nelle consultazioni elettorali del 12 e 13 giugno 2004 sono stati eletti il consiglio comunale di Macerata Feltria (Pesaro-Urbino) ed il sindaco nella persona del sig. Silvano Severini;

Considerato che il citato amministratore, con delibera adottata dal consiglio comunale in data 8 agosto 2008, è stato dichiarato decaduto dalla carica di sindaco in conseguenza dell'accettazione della nomina a direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche;

Ritenuto, pertanto, che ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Macerata Feltria (Pesaro-Urbino) è sciolto.

Dato a Roma, addì 10 ottobre 2008

NAPOLITANO

MARONI, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di Macerata Feltria (Pesaro-Urbino) è stato rinnovato a seguito delle consultazioni elettorali del 12 e 13 giugno 2004, con contestuale elezione del sindaco nella persona del sig. Silvano Severini.

Il sig. Silvano Severini ha successivamente accettato la nomina a direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche, ponendosi in una condizione di incompatibilità sulla base di quanto previsto dagli articoli 60, comma 1, n. 8 e 63, comma 1, n. 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Per tale effetto, il consiglio comunale, con deliberazione n. 31 dell'8 agosto 2008, ha dichiarato la decadenza dell'amministratore dalla carica di sindaco.

Si è configurata, pertanto, una delle fattispecie previste dall'art. 53, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale la decadenza del sindaco costituisce presupposto per lo scioglimento del consiglio comunale.

Per quanto esposto si ritiene che, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Macerata Feltria (Pesaro-Urbino).

Roma, 3 settembre 2008

Il Ministro dell'interno: MARONI

08A07840

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 ottobre 2008.

Scioglimento del consiglio comunale di Trivento e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto che il consiglio comunale di Trivento (Campobasso), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 28 e 29 maggio 2006, è composto dal sindaco e da sedici membri;

Considerato che nel citato comune, a causa delle dimissioni contestuali rassegnate da nove consiglieri, non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Trivento (Campobasso) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Scipione Lombardi è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 10 ottobre 2008

NAPOLITANO

MARONI, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Trivento (Campobasso), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 28 e 29 maggio 2006 e composto dal sindaco e da sedici consiglieri, si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate da nove componenti del corpo consiliare, con atto unico acquisito al protocollo dell'ente in data 20 agosto 2008.

Le citate dimissioni, che sono state presentate per il tramite di persona all'uopo delegata con atto unico autenticato, hanno determinato l'ipotesi dissolutoria dell'organo elettivo.

Verificatasi l'ipotesi disciplinata dall'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il prefetto di Campobasso ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato disponendone, nel contempo, con provvedimento n. 0046578/ cat. 7/Area II del 20 agosto 2008, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Considerato che nel suddetto ente non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, essendo venuta meno l'integrità strutturale minima del consiglio comunale compatibile con il mantenimento in vita dell'organo, si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Trivento (Campobasso) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dott. Scipione Lombardi.

Roma, 3 settembre 2008

Il Ministro dell'interno: MARONI

08A07842

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 ottobre 2008.

Scioglimento del consiglio comunale di Villar Dora e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto che il consiglio comunale di Villar Dora (Torino), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 12 e 13 giugno 2004, è composto dal sindaco e da dodici membri;

Considerato che nel citato ente non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi a causa della riduzione dell'organo assembleare, per impossibilità di surroga, a meno della metà dei componenti del consiglio;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Villar Dora (Torino) è sciolto.

Art. 2.

La dott.ssa Barbara Buffa è nominata commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 10 ottobre 2008

NAPOLITANO

MARONI, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Villar Dora (Torino), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 12 e 13 giugno 2004 e composto dal sindaco e da dodici consiglieri, si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa della riduzione dell'organo assembleare a meno della metà dei componenti.

Per effetto delle dimissioni di due consiglieri, non surrogati per esaurimento della lista di maggioranza, il consiglio comunale si è trovato nell'oggettiva impossibilità di ricostituire il proprio plenum.

Le successive dimissioni di cinque consiglieri, presentate personalmente il giorno 14 luglio 2008, e le ulteriori dimissioni dei consiglieri subentranti per surroga, con il conseguente esaurimento delle liste di appartenenza, hanno causato il depauperamento dell'organo consiliare, determinando l'ipotesi dissolutoria dell'organo elettivo.

Il prefetto di Torino pertanto, ritenendo essersi verificata l'ipotesi prevista dall'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato, disponendone, nel contempo, con provvedimento n. 2008015344-Area II dell'8 agosto 2008 la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Considerato che nel suddetto ente non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, essendo venuta meno l'integrità strutturale minima del consiglio comunale compatibile con il mantenimento in vita dell'organo, si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Villar Dora (Torino) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona della dott.ssa Barbara Buffa.

Roma, 9 settembre 2008

Il Ministro dell'interno: MARONI

08A07843

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 ottobre 2008.

Sostituzione del commissario straordinario per la gestione del comune di Celano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto, in data 1° settembre 2008, con il quale, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato disposto lo scioglimento del consiglio comunale di Celano (L'Aquila) e la nomina di un commissario straordinario per la provvisoria gestione dell'ente nella persona della dott.ssa Graziella Patrizi;

Considerato che la dott.ssa Graziella Patrizi, non può proseguire nell'incarico e che, pertanto, si rende necessario provvedere alla sua sostituzione;

Sulla proposta del Ministro dell'interno;

Decreta:

Il dott. Mauro Passerotti è nominato commissario straordinario per la gestione del comune di Celano (L'Aquila) in sostituzione della dottoressa Graziella Patrizi con gli stessi poteri conferiti a quest'ultima.

Dato a Roma, addì 16 ottobre 2008

NAPOLITANO

MARONI, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 1° settembre 2008, il consiglio comunale di Celano (L'Aquila) è stato sciolto ai sensi dell'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, essendosi configurata l'ipotesi dissolutoria disciplinata dall'art. 53, comma 3, del citato decreto legislativo. Con il decreto di scioglimento si è provveduto alla nomina di un commissario straordinario per la provvisoria gestione dell'ente nella persona della dott.ssa Graziella Patrizi.

Considerato che a causa di sopravvenuti, pressanti motivi personali, la dott.ssa Graziella Patrizi ha comunicato di essere impossibilitata a proseguire nell'incarico, si rende necessario provvedere alla sua sostituzione.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede alla sostituzione nell'incarico di commissario straordinario presso il comune di Celano (L'Aquila), della dott.ssa Graziella Patrizi con il dott. Mauro Passerotti.

Roma, 15 ottobre 2008

Il Ministro dell'interno: MARONI

08A07841

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 15 ottobre 2008.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Verde Vertimec».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente «l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto ministeriale 17 dicembre 1998 che definisce le modalità per l'importazione parallela di prodotti fitosanitari sul mercato italiano da Paesi comunitari, così come modificato da decreti ministeriali 21 luglio 2000, 24 ottobre 2006, 3 aprile 2007;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006, n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della salute;

Visto l'art. 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244», che ha trasferito al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visti il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda del 6 giugno 2008, con cui l'impresa Verde bio Srl, con sede in Montebelluna (Treviso), viale della Vittoria 14/b, ha richiesto l'importazione parallela dalla Germania del prodotto Vertimec ivi registrato al n. 3704-00 a nome dell'impresa Syngenta Agro GmbH;

Vista la comunicazione del Bundestag für Verbraucherschutz und Lebensmittelsicherheit di tale Paese;

Accertato che le differenze nella natura e nella percentuale dei coformulanti non modificano la classificazione di pericolosità né l'efficacia agronomica del prodotto fitosanitario che si intende importare rispetto a quello registrato in Italia, con la denominazione Vertimec EC e con il numero di registrazione 8795 del 6 giugno 1996, a nome dell'impresa Syngenta Crop Protection S.p.a.;

Considerato che il prodotto di riferimento Vertimec EC autorizzato in Italia al n. 8795, è stato sottoposto alla procedura di riclassificazione come previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, di attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE, e successive modificazioni;

Considerato che l'impresa Verde bio S.r.l. ha chiesto di denominare il prodotto importato col nome Verde-Vertimec;

Vista la nuova etichetta da apporre sulle confezioni importate, così come adeguata alle norme vigenti ed al pari prodotto fitosanitario già in commercio in Italia;

Visto il versamento di € 516,46 effettuato dal richiedente quale tariffa per gli accertamenti conseguenti al rilascio della presente autorizzazione;

Decreta:

1. È rilasciata all'impresa Verde bio S.r.l. con sede in Montebelluna (Treviso), viale della Vittoria 14/b, l'autorizzazione n. 14417/IP all'importazione parallela dalla Germania del prodotto fitosanitario Xn - N, nocivo - pericoloso per l'ambiente, denominato Vertimec ed ivi autorizzato al n. 3704-00. Il prodotto importato viene denominato VERDE-VERTIMEC.

2. Il prodotto è sottoposto: alle operazioni di sola rietichettatura presso gli stabilimenti delle imprese BV Industrie - en Handelsonderneming Simonis, PO box 620 7000 AP Doetinchen (Paesi Bassi), Chemia S.p.a., Dosso (Ferrara).

3. Il prodotto verrà posto in commercio in confezioni pronte per l'impiego nelle taglie da 0.25, 1 e 5 litri.

4. È approvata, quale parte integrante del presente decreto, l'etichetta con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa all'impresa interessata e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 15 ottobre 2008

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

Prodotto posto in commercio a seguito di importazione parallela dalla Germania, ai sensi del D.M. 17/12/98 del Ministero della sanità e successive modifiche e integrazioni

VERDE-VERTIMEC®

Insetticida-acaricida, concentrato emulsionabile ad azione translaminare, efficace per ingestione e contatto diretto, per l'impiego sulle colture di agrumi (arancio, mandarino, clementino, limone), melo, pero, vite, fragola, lampone, mora, cetriolo, melone, cocomero, pomodoro, peperone, melanzana, sedano, lattuga e simili, rucola, ornamentali, floricole, vivai di arbustive ed arboree, latifoglie, conifere (iniezioni al tronco) per alberature stradali e parchi.

Composizione

100 g di prodotto contengono:
abamectina pura g 1.9 (corrispondenti a 18 g/l)
eccipienti q.b. a g 100

Contiene il solvente: cicloesanolo

NOCIVO

Frasi di rischio: Nocivo per ingestione. Irritante per le vie respiratorie. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Consigli di prudenza: Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego; In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta; Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

Pericoloso per l'ambiente

Titolare della registrazione e produttore:
Syngenta Agro GmbH
63462 Maintal (Germania)

Numero di registrazione: 3704-00

Importato dalla Germania da:
VERDE BIO Srl, Viale della Vittoria 14/b 31044 Montebelluna (TV)

Officine di sola rietichettatura:
Chemia S.p.A. – S. Agostino (FE)

B.V. Industrie- en Handelsonderneming SIMONIS -
Doetinchemseweg 657007 CB Doetinchem (Paesi Bassi)

Registrazione del Ministero della Salute n. xxxxx/ I.P del xx/xx/xxxx / I.P.

Contenuto Netto: 0.25, 1 e 5 Litri **Partita n.**

Norme precauzionali: Conservare la confezione ben chiusa - Non utilizzare o conservare il prodotto vicino a fonti di calore o fiamme libere - Non rientrare nei locali senza indumenti protettivi fino a quando la vegetazione trattata non sia completamente asciutta - Applicazione da attuarsi ad opera di personale specializzato e controllato.

Informazioni per il medico

Trattamento in caso di: *Inalazione:* trasportare il paziente all'aria aperta. Se non respira praticare la respirazione artificiale preferibilmente bocca a bocca. *Ingestione:* somministrare immediatamente 1 o 2 bicchieri di acqua e provocare il vomito toccando delicatamente il fondo della gola con un dito o con un oggetto non affilato. Non provocare il vomito e non somministrare nulla per via orale a persona in grado di incoscienza.

Nota per il medico: in caso di effetti sintomatici, praticare un trattamento di sostegno a seconda della sintomatologia per mantenere le funzioni vitali.

Raccomandazioni per il trattamento medico della tossicità acuta dell'abamectina: I primi sintomi di intossicazione acuta includono la midriasi (pupille dilatate), atassia (mancanza di stabilità) e tremori muscolari. La tossicità a seguito della ingestione accidentale del concentrato può essere minimizzata provocando il vomito entro una mezz'ora dall'esposizione. Se la tossicità derivante dalla esposizione è progredita a causare forte vomito si dovrebbe controllare il livello di squilibri risultante tra fluido ed elettrolita. Si dovrebbe fornire un'appropriata terapia di sostegno per la sostituzione del fluido parenterale, unitamente alle altre misure di sostegno richieste (come il mantenimento dei livelli di pressione sanguigna) come indicato dai segni clinici, sintomi e misurazioni. Nei casi acuti le osservazioni dovrebbero continuare per almeno diversi giorni, fino a quando la condizione clinica è stabile e normale. Dal momento che si ritiene che l'abamectina aumenti la attività del GABA negli animali è probabilmente prudente evitare farmaci che aumentano l'attività del GABA (barbiturici, benzodiazepine, acido valproico) nei pazienti con potenziale esposizione tossica alla abamectina.

In caso di intossicazione contattare il più vicino Centro Antiveleni.

Antidoto: non ci sono antidoti specifici per la tossicità acuta dell'abamectina.

Caratteristiche generali

Verde-Vertimec è un insetticida-acaricida a base del principio attivo abamectina. Verde-Vertimec è attivo contro tutti gli stadi mobili di insetti ed acari. Verde-Vertimec ha in generale un'azione lenta e nonostante acari, psilla e minatori fogliari rimangano immobilizzati subito dopo l'esposizione, da 3 a 5 giorni possono essere richiesti per conseguire il massimo della mortalità. Durante questo periodo di tempo i parassiti hanno un'alimentazione molto limitata e il danneggiamento sulla pianta è minimo.

Compatibilità

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

Fitotossicità: Non impiegare il prodotto sulle margherite Shasta (Leucanthemum spp.)

Rischi di nocività

Il prodotto è tossico per la fauna selvatica.
Verde-Vertimec è altamente tossico per le api esposte all'irrorazione diretta o a depositi recenti di prodotto post trattamento. Divieto di impiego sulle colture durante il periodo della fioritura.

Dato il rischio intrinseco di sviluppo di resistenza a qualsiasi prodotto antiparassitario da parte dei parassiti, si raccomanda di usare il prodotto secondo un programma adeguato di prevenzione della resistenza, che comprenda l'impiego di altri prodotti con diverse modalità di azione. Allo scopo di controllare le possibili cause di resistenza non applicare il prodotto più di due volte in successione. Attuare una adeguata rotazione con prodotti acaricidi ed insetticidi efficaci.
Non contaminare le acque con la pulitura delle attrezzature o lo smaltimento dei rifiuti. Non trattare quando le condizioni del tempo favoriscono fenomeni di deriva dalle zone trattate.

Da non applicare con mezzi aerei
DA NON VENDERSI SFUSO
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua
Non operare contro vento
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente
Il contenitore non può essere riutilizzato

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalla strade

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

Prodotto posto in commercio a seguito di importazione parallela dalla Germania, ai sensi del D.M. 17/12/98 del Ministero della sanità e successive modifiche e integrazioni

Dosi e modalità d'impiego

Si consiglia di non superare il numero di 2 interventi per ciclo colturale e di impiegare attrezzature di irrorazione adeguate per garantire una bagnatura ed una copertura della vegetazione sufficienti

Coltura	Insetto/acaro	Dose ml/hl	Dose l/ha	Epoca d'impiego e Note	
Arancio, Mandarino, Clementino, Limone	Minatrice serpentina (*Phyllocnistis citrella*)	37.5	0,375-0,75	alla comparsa delle prime mine, su getti nuovi in formazione, in 2 applicazioni ogni 14 giorni	Aggiungere alla miscela 0.5 % di olio minerale
		75	0,75	alla comparsa delle prime mine. su getti nuovi in formazione in una sola applicazione	
	Ragnetti rossi (*Tetranychus urticae* e *Panonychus citri*)	75	0,75-1,5	alla comparsa dei primi stadi mobili	
Pero, Melo	Psylla (*Psylla spp.*)	75	0,75-1,5	a fine caduta petali o, nelle generazioni successive, alla comparsa delle prime neanidi	Aggiungere alla miscela 0,25 % di olio minerale
	Ragnetto rosso dei fruttiferi (*Panonychus ulmi*), Ragaetto rosso comune (*Tetranychus urticae*), Eriofide del melo (*Aculus schlechtendali*), Cemiostoma (*Leucoptera malifoliella*), Litocollete (*Phyllonorycter blancardella*)	75	0,75-1,5	a fine caduta petali	
Vite	Ragnetto rosso dei fruttiferi (*Panonychus ulmi*), Ragnetto rosso comune (*Tetranychus urticae*), Ragnetto giallo della vite (*Eotetranychus carpini*)	75	0,75	alla comparsa dei primi stadi mobili presenti sul 70 % delle foglie	
	Tignoletta (*Lobesia* botrana), Tignola (*Eupoecilia ambiguella*)	55 - 75	0,5 -0,75	da inizio ovideposizione a due settimane dopo	
Pomodoro, Peperone, Melanzana, Cetriolo, Melone, Cocomero, Sedano	Ragnetto rosso (*Tetranychus spp.*), Eriofide (*Aculus lycopersici*)	60	0,3-1,2	alla comparsa dei primi stadi mobili	
	Larve di tripide (*Frankliniella spp.*)	75	0,75-1,2	alla comparsa delle prime larve	
	Minatrici fogliari (*Liriomyza spp.*)	60	0.3-1,2	alla comparsa delle prime punture di ovideposizione, in 2 applicazioni ogni 7-10 giorni	
Fragola	Ragnetto rosso (*Tetranychus spp.*)	40	0,5	alla comparsa dei primi stadi mobili, in 2 applicazioni ogni 7-10 giorni	
		100	1,2	alla comparsa dei primi stadi mobili, in una sola applicazione	
	Larve di tripide (*Frankliniella spp.*)	75	0,75-1,2	alla comparsa delle prime larve	
Lampone, mora	Ragnetti rossi (*Tetranychus spp.* e *Panonychus spp.*)	75	0,75-1,2		
Lattuga e simili, rucola	Minatrici fogliari (*Liriomyza spp.*)	60	0,3-1,2	alla comparsa delle prime punture di ovideposizione, trattando ogni 7-10 giorni, dal momento del trapianto fino a 21 giorni dal trapianto	
Colture ornamentali e floricole in terra ed in vaso	Minatrici fogliari (*Liriomyza spp.*)	50	0.5-1.5	alla comparsa delle prime punture di ovideposizione, intervenire ogni 7-10 giorni	
Vivai di arbustive ed arboree	Larve di tripide (*Frankliniella spp.*)	75	0,5-1,5	alla comparsa delle prime larve	
	Ragnetto rosso comune (*Tetranychus spp.*)	25-50	0,5-1,5	alla comparsa dei primi stadi mobili	
Latifoglie, Conifere per alberature stradali e parchi	Minatrici fogliari (*Cameraria ohridella*) Processionaria del pino (*Thaumetopoea pityocampa*)	10-40 ml per litro di acqua		Iniettare il prodotto subito dopo la fioritura. Iniettare in presenza delle prime larve neonate.	
	Tingide del platano (*Corythucha ciliata*) Afidi (*Aphis spp.*) Acari tetranichidi ed eriofidi	10-40 ml per litro di acqua		Iniettare il prodotto alla ripresa vegetativa delle piante. L'iniezione al tronco deve essere effettuata con attrezzature idonee e da personale specializzato. Per l'applicazione del prodotto mediante iniezioni al tronco, durante le fasi di preparazione, impiego e pulizia delle attrezzature usate, utilizzaredispositivi atti a proteggere le vie respiratorie, la pelle, gli occhi/la faccia. Transennare l'area onde impedire l'accesso a personale estraneo. Durante le fasi di preparazione ed applicazione utilizzare bacinetti di contenimento posizionati sotto i contenitori/serbatoi atti a contenere spandimenti accidentali.	

Sospendere i trattamenti prima della raccolta: 3 giorni per melone e cocomero, cetriolo, peperone; 7 giorni per pomodoro, melanzana, fragola, lampone e mora; 10 giorni per agrumi e sedano; 14 giorni per pero, lattuga e simili, rucola; 28 giorni per melo e vite.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle persone ed agli animali

08A07850

DECRETO 15 ottobre 2008.

Nomina di un componente supplente della Commissione provinciale di conciliazione delle controversie di lavoro della provincia di Varese.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI VARESE

Visto l'art. 410 del codice di procedura civile, che prevede l'istituzione presso ogni provincia della commissione provinciale di conciliazione delle controversie di lavoro;

Visto il decreto direttoriale n. 40 del 15 gennaio 1974, con il quale è stata istituita la commissione provinciale di conciliazione delle controversie di lavoro della provincia di Varese;

Visto il decreto direttoriale n. 5/2004 del 22 dicembre 2004, con il quale, considerata la mutuata situazione delle organizzazioni sindacali operanti in provincia di Varese, è stata aggiornata la composizione della commissione provinciale di conciliazione della provincia di Varese;

Vista la lettera del 29 settembre 2008 dell'Associazione piccole e medie industrie della provincia di Varese - A.P.I. con la quale viene comunicata la sostituzione del proprio rappresentante - dott. Introini Andrea con la sig.ra Posa Alessandra quale membro supplente nell'ambito della commissione provinciale di conciliazione delle controversie di lavoro di Varese;

Ritenuto di dover procedere alla nuova nomina;

Decreta:

La sig.ra Posa Alessandra è nominata membro supplente della Commissione provinciale di Varese quale rappresentante dell'Associazione piccole e medie industrie della provincia di Varese - A.P.I.

Il presente decreto verrà trasmesso al Ministero della giustizia - Ufficio pubblicazioni leggi e decreti, per la conseguente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Varese, 15 ottobre 2008

Il direttore provinciale ad interim: CAMPI

08A07847

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 26 settembre 2008.

Modifica della tabella dei gradi-giorno del comune di Borgo a Mozzano.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, recante il «Regolamento per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10», come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 551;

Visto in particolare l'art. 2, comma 2, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 412/1993, secondo cui la tabella in allegato A, recante i gradi-giorno dei comuni italiani, può essere modificata ed integrata con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato (ora Ministro dello sviluppo economico), anche in relazione all'istituzione di nuovi comuni, o alle modificazioni dei territori comunali, avvalendosi delle competenze tecniche dell'ENEA ed in conformità ad eventuali metodologie fissate dall'UNI;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 gennaio 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 30 del 6 febbraio 2007, che da ultimo ha recato «Modificazioni ed integrazioni alla tabella relativa alle zone climatiche di appartenenza dei comuni italiani allegata al regolamento per gli impianti termici degli edifici», emanato con decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412;

Vista la lettera del Sindaco del Comune di Borgo a Mozzano, in provincia di Lucca, protocollo n. 22029 del 27 dicembre 2007 con la quale, nel trasmettere gli elaborati tecnici predisposti dal Responsabile del Servizio Assetto del territorio, dai quali risulta che il territorio del Comune ricade per una percentuale pari all'80,93% della sua superficie in zona climatica «E», e ben 14 frazioni delle 17 che costituiscono il Comune sono poste a quota superiore alla casa comunale e ricadono in zona climatica «E», ha chiesto la verifica circa la possibilità di includere l'intero territorio del Comune in fascia climatica «E»;

Viste le valutazioni tecniche dell'ENEA, comunicate con nota prot. ENEA/2008/27376 del 6 maggio 2008 dalla quale risulta che la richiesta del Comune di Borgo a Mozzano è del tutto legittima e che, la conformazione del territorio, la ridotta esposizione all'irraggiamento solare, la collocazione di oltre l'80% delle frazioni abitate a quote superiori a 146 mt., la verifica di condizioni di incongruità con i Comuni confinanti, impongono una revisione dei dati di riferimento contenuti nella tabella A allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412 e che, sulla base delle risultanze tecniche, conformemente alla metodologia fissata dal decreto citato, al Comune di Borgo a Mozzano vanno attribuiti 2101 gradi-giorno con la modifica della zona climatica da D ad E;

Tenuto conto che l'UNI non ha ancora fissato nuove metodologie di determinazione dei gradi-giorni;

Ritenuto di dover procedere alle necessarie rettifiche della tabella allegato A al citato regolamento;

Decreta:

Articolo unico

1. Nella tabella allegato A al decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, le indicazioni relative al Comune di Borgo a Mozzano, in provincia di Lucca, sono sostituite da quelle di seguito elencate:

pr	zc	gr-g	alt	Comune
LU	E	2101	96	Borgo a Mozzano

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 settembre 2008

Il Ministro: SCAJOLA

08A07845

DECRETO 2 ottobre 2008.

Liquidazione coatta amministrativa della società «L'Appennina - Latteria sociale piccola società cooperativa a responsabilità limitata», in Monchio delle Corti, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2007, n. 225, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la relazione del liquidatore pervenuta in data 28 febbraio 2007 dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società «L'Appennina - Latteria sociale piccola società cooperativa a responsabilità limitata», in liquidazione, con sede in Monchio delle Corti - fraz. Pianadetto (Prato) (codice fiscale 00172400343), è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e il dott. Gregorio Mastrantonio, nato a Roma il 4 febbraio 1963 domiciliato in Modena, via G. Rossini n. 130, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 2 ottobre 2008

Il Ministro: SCAJOLA

08A07835

DECRETO 2 ottobre 2008.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Melacotogna - Soc. Coop. a r.l.», in Latina, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2007, n. 225, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze dell'ispezione ordinaria in data 30 marzo 2006 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art 1.

La società «Melacotogna - Soc. Coop. a r.l.», con sede in Latina (codice fiscale 01268670591), è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e il dott. Sergio Scipione, nato a Formia (Latina) il 29 dicembre 1958 ivi domiciliato, in via Marziale n. 3, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 2 ottobre 2008

Il Ministro: SCAJOLA

08A07836

DECRETO 8 ottobre 2008.

Annullamento del decreto 28 settembre 2004, relativo alla cancellazione dal registro delle imprese della società cooperativa edilizia «Forum a r.l.», in Asti.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO IV
DELLA DIREZIONE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto l'art. 2545-*octiesdecies,* secondo comma del codice civile;

Visto il parere della Commissione centrale per le cooperative del 15 maggio 2003;

Visto il decreto del direttore generale per gli enti cooperativi del 21 maggio 2008 di delega di firma al Dirigente dell'Ufficio IV;

Visto il decreto dirigenziale del 28 settembre 2004 della direzione provinciale del lavoro di Asti con cui si dispone la cancellazione dal Registro delle imprese ai sensi dell'art. 2545-*octiesdecies,* secondo comma del codice civile, della società cooperativa edilizia Forum a r.l., con sede in Asti, codice fiscale n. 00999700057;

Preso atto che a tutt'oggi si rileva l'esistenza di una abitazione non ancora rogitata;

Vista l'istanza di annullamento del decreto sopra menzionato, prodotta a questo Ministero in data 22 maggio 2007 dall'AGCI - Associazione Generale delle Cooperative Italiane, per conto del socio interessato;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere all'annullamento del decreto suddetto, in quanto risulta dimostrato l'interesse pubblico concreto ed attuale all'eliminazione dell'atto;

Decreta:

Art. 1.

Il decreto dirigenziale del 28 settembre 2004 emesso dalla Direzione provinciale del lavoro di Asti è annullato nella parte in cui dispone la cancellazione dal registro delle imprese della società cooperativa edilizia «Forum», con sede in Asti, codice fiscale n. 00999700057, costituita in data 22 luglio 1989, per le motivazioni indicate in premessa.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 8 ottobre 2008.

Il dirigente: DI FILIPPO

08A07834

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 3 ottobre 2008.

Autorizzazione all'organismo denominato «ECEPA - Ente di certificazione prodotti agro alimentari» ad effettuare i controlli sulla denominazione «Coppa di Parma» per la quale è stata inviata istanza alla Commissione europea per la registrazione come indicazione geografica protetta.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL CONTROLLO DELLA QUALITÀ
E DEI SISTEMI DI QUALITÀ

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera *d);*

Visto il regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli ed alimentari, e in particolare l'art. 19 che abroga il regolamento (CEE) n. 2081/1992;

Vista la nota n. 3996 del 3 maggio 2007, con la quale il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ha trasmesso all'organismo comunitario competente la domanda di registrazione della denominazione «Coppa di Parma», ai sensi dell'art. 5, del regolamento (CE) 510/2006;

Visti gli articoli 10 e 11 del predetto regolamento (CE) n. 510/2006, concernente i controlli;

Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 526, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dalla appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1999 - ed in particolare l'art. 14 il quale contiene apposite disposizioni sui controlli e la vigilanza sulle denominazioni protette dei prodotti agricoli e alimentari, istituendo un elenco degli organismi privati autorizzati con decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, sentite le regioni ed individua nel Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali l'Autorità nazionale preposta al coordinamento dell'attività di controllo e responsabile della vigilanza sulla stessa;

Vista la comunicazione dell'associazione fra produttori per la tutela della Coppa di Parma, con la quale è stato indicato per il controllo sulla denominazione

«Coppa di Parma» l'organismo denominato «ECEPA - Ente di certificazione prodotti agro alimentari», con sede a Piacenza, Strada dell'Anselma n. 5;

Considerato che l'organismo «ECEPA - Ente di Certificazione prodotti agro alimentari» ha predisposto il piano di controllo per la denominazione «Coppa di Parma» conformemente allo schema tipo di controllo;

Considerato che le decisioni concernenti le autorizzazioni degli organismi di controllo di cui agli articoli 10 e 11 del eegolamento (CE) n. 510/2006 spettano al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, in quanto autorità nazionale preposta al coordinamento dell'attività di controllo ai sensi del comma 1 dell'art. 14 della legge n. 526/1999, sentite le regioni;

Considerato che il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, ai sensi del comma 1 del citato art. 14 della legge n. 526/1999, si è avvalso del Gruppo tecnico di valutazione;

Considerata la necessità, espressa dal citato Gruppo tecnico di valutazione, di rendere evidente e immediatamente percepibile dal consumatore, il controllo esercitato sulle denominazioni protette, ai sensi degli articoli 10 e 11 del regolamento (CE) n. 510/2006, garantendo che è stata autorizzata dal Ministero una struttura di controllo con il compito di verificare ed attestare che la specifica denominazione risponda ai requisiti del disciplinare di produzione;

Visto il parere favorevole espresso dal citato Gruppo tecnico di valutazione nella seduta del 30 settembre 2008;

Vista la documentazione agli atti del Ministero;

Ritenuto di procedere all'emanazione del provvedimento di autorizzazione ai sensi del comma 1 dell'art. 14 della legge n. 526/1999;

Decreta:

Art. 1.

L'organismo denominato «ECEPA - Ente di certificazione prodotti agro alimentari» con sede a Piacenza, Strada dell'Anselma n. 5, è autorizzato ad espletare le funzioni di controllo, previste dagli articoli 10 e 11 del regolamento (CE) n. 510/2006 per la denominazione «Coppa di Parma».

Art. 2.

L'autorizzazione di cui all'art. 1 comporta l'obbligo per l'organismo «ECEPA - Ente di certificazione prodotti agro alimentari» del rispetto delle prescrizioni previste nel presente decreto e può essere sospesa o revocata ai sensi del comma 4 dell'art. 14 della legge n. 526/1999 qualora l'organismo non risulti più in possesso dei requisiti ivi indicati, con decreto dell'Autorità nazionale competente che lo stesso art. 14 individua nel Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Art. 3.

L'organismo «ECEPA - Ente di certificazione prodotti agro alimentari» non può modificare le modalità di controllo e il sistema tariffario, riportati nell'apposito piano di controllo per la denominazione «Coppa di Parma», così come depositati presso il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, senza il preventivo assenso di detta autorità.

L'organismo «ECEPA - Ente di Certificazione prodotti agro alimentari» comunica e sottopone all'approvazione ministeriale ogni variazione concernente il personale ispettivo indicato nella documentazione presentata, la composizione del Comitato di certificazione o della struttura equivalente e dell'organo decidente i ricorsi, nonché l'esercizio di attività che risultano oggettivamente incompatibili con il mantenimento del provvedimento autorizzatorio.

Il mancato adempimento delle prescrizioni del presente articolo può comportare la revoca dell'autorizzazione concessa.

L'organismo «ECEPA - Ente di certificazione prodotti agro alimentari» dovrà assicurare, coerentemente con gli obiettivi delineati nelle premesse, che il prodotto certificato risponda ai requisiti descritti nel relativo disciplinare di produzione all'esame dei servizi comunitari e consultabile nel sito istituzionale del Ministero e che sulle confezioni con le quali viene commercializzata la denominazione «Coppa di Parma», venga apposta la dicitura: «Garantito dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ai sensi dell'art. 10 del regolamento (CE) n. 510/06».

Art. 4.

L'autorizzazione di cui al presente decreto cesserà a decorrere dalla data in cui sarà adottata una decisione in merito al riconoscimento della denominazione «Coppa di Parma» da parte dell'organismo comunitario.

Nell'ambito del periodo di validità dell'autorizzazione, l'organismo «ECEPA Ente di Certificazione prodotti agro alimentari» è tenuto ad adempiere a tutte le disposizioni complementari che l'Autorità nazionale competente, ove lo ritenga utile, decida di impartire.

Art. 5.

L'organismo «ECEPA - Ente di certificazione prodotti agro-alimentari» comunica con immediatezza, e comunque con termine non superiore a trenta giorni lavorativi, le attestazioni di conformità all'utilizzo della denominazione «Coppa di Parma» anche mediante immissione nel sistema informatico del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali delle quantità certificate e degli aventi diritto.

Art. 6.

L'organismo «ECEPA - Ente di certificazione prodotti agro alimentari» immette nel sistema informatico del Ministero delle politiche agricole alimentari e fore-

stali tutti gli elementi conoscitivi di carattere tecnico e documentale dell'attività certificativa, ed adotta eventuali opportune misure, da sottoporre preventivamente ad approvazione da parte dell'Autorità nazionale competente, atte ad evitare rischi di disapplicazione, confusione o difformi utilizzazioni delle attestazioni di conformità della denominazione «Coppa di Parma» rilasciate agli utilizzatori. Le modalità di attuazione di tali procedure saranno indicate dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali. I medesimi elementi conoscitivi individuati nel presente art. e nell'art. 5, sono simultaneamente resi noti anche alle regioni Emilia Romagna e Lombardia.

Art. 7.

L'organismo «ECEPA - Ente di certificazione prodotti agro alimentari» è sottoposto alla vigilanza esercitata dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e delle regioni Emilia Romagna e Lombardia, ai sensi dell'art. 14, comma 12, della legge 21 dicembre 1999, n. 526.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 ottobre 2008

Il direttore generale: LA TORRE

08A07542

DECRETO 3 ottobre 2008.

Autorizzazione all'organismo denominato «Suolo e Salute Srl» ad effettuare i controlli sulla denominazione «Ciliegia dell'Etna» per la quale è stata inviata istanza alla Commissione europea per la registrazione come denominazione di origine protetta.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL CONTROLLO DELLA QUALITÀ
E DEI SISTEMI DI QUALITÀ

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera *d)*;

Visto il regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli ed alimentari, e in particolare l'art. 19 che abroga il regolamento (CEE) n. 2081/1992;

Considerato che il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha trasmesso all'organismo comunitario competente la domanda di registrazione della denominazione «Ciliegia dell'Etna», ai sensi dell'art. 5, del regolamento (CE) n. 510/2006;

Visti gli articoli 10 e 11 del predetto regolamento (CE) n. 510/2006, concernente i controlli;

Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 526, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dalla appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1999 - ed in particolare l'art. 14 il quale contiene apposite disposizioni sui controlli e la vigilanza sulle denominazioni protette dei prodotti agricoli e alimentari, istituendo un elenco degli organismi privati autorizzati con decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, sentite le regioni ed individua nel Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali l'Autorità nazionale preposta al coordinamento dell'attività di controllo e responsabile della vigilanza sulla stessa;

Vista la comunicazione dell'Associazione produttori ciliegia dell'Etna, con la quale è stato indicato per il controllo sulla denominazione «Coppa di Parma» l'organismo denominato «Suolo e Salute Srl», con sede a Fano, via Paolo Borsellino n. 12/B;

Considerato che l'organismo «Suolo e Salute S.r.l.» ha predisposto il piano di controllo per la denominazione «Ciliegia dell'Etna» conformemente allo schema tipo di controllo;

Considerato che le decisioni concernenti le autorizzazioni degli organismi di controllo di cui agli articoli 10 e 11 del regolamento (CE) n. 510/2006 spettano al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, in quanto autorità nazionale preposta al coordinamento dell'attività di controllo ai sensi del comma 1 dell'art. 14 della legge n. 526/1999, sentite le regioni;

Considerato che il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, ai sensi del comma 1 del citato art. 14 della legge n. 526/1999, si è avvalso del gruppo tecnico di valutazione;

Considerata la necessità, espressa dal citato gruppo tecnico di valutazione, di rendere evidente e immediatamente percepibile dal consumatore, il controllo esercitato sulle denominazioni protette, ai sensi degli articoli 10 e 11 del regolamento (CE) n. 510/2006, garantendo che è stata autorizzata dal Ministero una struttura di controllo con il compito di verificare ed attestare che la specifica denominazione risponda ai requisiti del disciplinare di produzione;

Visto il parere favorevole espresso dal citato gruppo tecnico di valutazione nella seduta del 30 settembre 2008;

Vista la documentazione agli atti del Ministero;

Ritenuto di procedere all'emanazione del provvedimento di autorizzazione ai sensi del comma 1 dell'art. 14 della legge n. 526/1999;

Decreta:

Art. 1.

L'organismo denominato «Suolo e Salute Srl», con sede a Fano, via Paolo Borsellino n. 12/B, è autorizzato ad espletare le funzioni di controllo, previste dagli articoli 10 e 11 del regolamento (CE) n. 510/2006 per la denominazione «Ciliegia dell'Etna».

Art. 2.

L'autorizzazione di cui all'art. 1 comporta l'obbligo per l'organismo «Suolo e Salute Srl» del rispetto delle prescrizioni previste nel presente decreto e può essere sospesa o revocata ai sensi del comma 4 dell'art. 14 della legge n. 526/1999 qualora l'organismo non risulti più in possesso dei requisiti ivi indicati, con decreto dell'Autorità nazionale competente che lo stesso art. 14 individua nel Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

Art. 3.

L'organismo «Suolo e Salute Srl» non può modificare le modalità di controllo e il sistema tariffario, riportati nell'apposito piano di controllo per la denominazione «Ciliegia dell'Etna», così come depositati presso il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, senza il preventivo assenso di detta autorità.

L'organismo «Suolo e Salute Srl» comunica e sottopone all'approvazione ministeriale ogni variazione concernente il personale ispettivo indicato nella documentazione presentata, la composizione del Comitato di certificazione o della struttura equivalente e dell'organo decidente i ricorsi, nonché l'esercizio di attività che risultano oggettivamente incompatibili con il mantenimento del provvedimento autorizzatorio.

Il mancato adempimento delle prescrizioni del presente articolo può comportare la revoca dell'autorizzazione concessa.

L'organismo «Suolo e Salute Srl» dovrà assicurare, coerentemente con gli obiettivi delineati nelle premesse, che il prodotto certificato risponda ai requisiti descritti nel relativo disciplinare di produzione all'esame dei servizi comunitari e consultabile nel sito istituzionale del Ministero e che sulle confezioni con le quali viene commercializzata la denominazione «Ciliegia dell'Etna», venga apposta la dicitura: «Garantito dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ai sensi dell'art. 10 del regolamento (CE) n. 510/06».

Art. 4.

L'autorizzazione di cui al presente decreto cesserà a decorrere dalla data in cui sarà adottata una decisione in merito al riconoscimento della denominazione «Ciliegia dell'Etna» da parte dell'organismo comunitario.

Nell'ambito del periodo di validità dell'autorizzazione, l'organismo «Suolo e Salute Srl» è tenuto ad adempiere a tutte le disposizioni complementari che l'Autorità nazionale competente, ove lo ritenga utile, decida di impartire.

Art. 5.

L'organismo «Suolo e Salute Srl» comunica con immediatezza, e comunque con termine non superiore a trenta giorni lavorativi, le attestazioni di conformità all'utilizzo della denominazione «Ciliegia dell'Etna» anche mediante immissione nel sistema informatico del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali delle quantità certificate e degli aventi diritto.

Art. 6.

L'organismo «Suolo e Salute Srl» immette nel sistema informatico del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali tutti gli elementi conoscitivi di carattere tecnico e documentale dell'attività certificativa, ed adotta eventuali opportune misure, da sottoporre preventivamente ad approvazione da parte dell'Autorità nazionale competente, atte ad evitare rischi di disapplicazione, confusione o difformi utilizzazioni delle attestazioni di conformità della denominazione «Ciliegia dell'Etna» rilasciate agli utilizzatori. Le modalità di attuazione di tali procedure saranno indicate dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. I medesimi elementi conoscitivi individuati nel presente art. e nell'art. 5, sono simultaneamente resi noti anche alla regione Sicilia.

Art. 7.

L'organismo «Suolo e Salute Srl» è sottoposto alla vigilanza esercitata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dalla regione Sicilia, ai sensi dell'art. 14, comma 12, della legge 21 dicembre 1999, n. 526.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 ottobre 2008

Il direttore generale: LA TORRE

08A07543

DECRETO 3 ottobre 2008.

Rinnovo dell'autorizzazione al laboratorio «Centro enochimico Barbera di Barbera Francesco Massimiliano & C. Sas» al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo.

IL CAPO DIPARTIMENTO
DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO RURALE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera *d)*;

Visto il regolamento (CEE) n. 2676/1990 della Commissione del 17 settembre 1990 che determina i metodi d'analisi comunitari da utilizzare nel settore del vino;

Visto il regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, del 29 aprile 2008, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, che all'art. 118 prevede la designazione, da parte degli Stati membri, dei laboratori autorizzati ad eseguire analisi ufficiali nel settore vitivinicolo;

Visto il decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 156 recante attuazione della direttiva n. 93/99/CEE concernente misure supplementari in merito al controllo ufficiale dei prodotti alimentari che individua all'art. 3 i requisiti minimi dei laboratori che effettuano analisi finalizzate a detto controllo e tra essi la conformità ai criteri generali stabiliti dalla norma europea EN 45001, sostituita nel novembre 2000 dalla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025;

Vista la circolare ministeriale 13 gennaio 2000, n. 1, recante modalità per il rilascio delle autorizzazioni ai laboratori adibiti al controllo ufficiale dei prodotti a denominazione di origine e ad indicazione geografica, registrati in ambito comunitario, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 55 del 7 marzo 2000;

Visto il decreto 8 settembre 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 220 del 21 settembre 2005, con il quale al laboratorio Centro enochimico Barbera di Barbera Francesco Massimiliano & C. Sas, ubicato in Campobello di Mazara (Trapani), via CB n. 1 è stata rinnovata l'autorizzazione al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo, per l'intero territorio nazionale, aventi valore ufficiale, anche ai fini dell'esportazione;

Vista la domanda di rinnovo dell'autorizzazione presentata dal laboratorio sopra indicato in data 11 settembre 2008;

Considerato che il laboratorio sopra indicato ha ottemperato alle prescrizioni indicate al punto *c)* della predetta circolare e in particolare ha dimostrato di avere ottenuto in data 11 dicembre 2006 l'accreditamento relativamente alle prove indicate nell'allegato al presente decreto e del suo sistema qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, da parte di un organismo conforme alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17011 ed accreditato in ambito EA - European Cooperation for Accreditation;

Ritenuti sussistenti le condizioni e i requisiti concernenti il rinnovo dell'autorizzazione in argomento;

Si rinnova l'autorizzazione

al laboratorio Centro enochimico Barbera di Barbera Francesco Massimiliano & C. Sas, ubicato in Campobello di Mazara (Trapani), via CB n. 1, al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo, per l'intero territorio nazionale, aventi valore ufficiale, anche ai fini dell'esportazione limitatamente alle prove elencate in allegato al presente decreto.

L'autorizzazione ha validità fino al 31 dicembre 2010 data di scadenza dell'accreditamento a condizione che questo rimanga valido per tutto il detto periodo.

Il laboratorio sopra citato ha l'onere di comunicare all'amministrazione autorizzante eventuali cambiamenti sopravvenuti interessanti la struttura societaria, l'ubicazione del laboratorio, la dotazione strumentale, l'impiego del personale ed ogni altra modifica concernente le prove di analisi per le quali il laboratorio medesimo è accreditato.

L'omessa comunicazione comporta la sospensione dell'autorizzazione.

Sui certificati di analisi rilasciati e su ogni tipo di comunicazione pubblicitaria o promozionale diffusa, è necessario indicare che il provvedimento ministeriale riguarda solo le prove di analisi autorizzate.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare la sussistenza delle condizioni e dei requisiti su cui si fonda il provvedimento autorizzatorio, in mancanza di essi, l'autorizzazione sarà revocata in qualsiasi momento.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 ottobre 2008

Il capo Dipartimento: NEZZO

ALLEGATO

Denominazione della prova	Norma/metodo
Acidità fissa	Reg. CEE 2676/1990 allegato 15
Acidità totale	Reg. CEE 2676/1990 allegato 13
Acidità volatile	Reg. CEE 2676/1990 allegato 14
Acido sorbico	Reg. CEE 2676/1990 allegato 22
Alcalinità delle ceneri	Reg. CEE 2676/1990 allegato 10
Alcool metilico	OIV MA-E-AS312-03-METHAN 2006
Anidride solforosa libera, totale	Reg. CEE 2676/1990 allegato 25, paragrafo 2.3
Anidride solforosa totale	Reg. CEE 2676/1990 allegato 25 (metodo rapido)
Anidride solforosa totale per distillazione	Reg. CEE 2676/1990 allegato 25, paragrafo 2.2
Caratteristiche cromatiche	Reg. CEE 2676/1990 allegato 40
Cationi totali	Reg. CEE 2676/1990 allegato 42/a
Ceneri	Reg. CEE 2676/1990 allegato 9
Cloruri	Reg. CEE 2676/1990 allegato 11
Conduttività	Reg. CEE 2676/1990 allegato 42/b
Densità ottica a 425 nm	Reg. CEE 2676/1990 allegato 40, p.to 2
Esame organolettico	DM 12 marzo 1986 *Gazzetta Ufficiale* n. 161 14 luglio 1986 allegato 1
Estratto secco totale	Reg. CEE 2676/1990 allegato 4
Ibridi produttori diretti	OIV MA-E-AS315-03 DIGMAL 2006
Idrossimetilfurfurale	Reg. CEE 2676/1990 allegato 42/c
Indice Folin-Ciocalteau	Reg. CEE 2676/1990 allegato 41+ DM 12 marzo 1986 *Gazzetta Ufficiale* n. 161 14 luglio 1986 allegato 35/A-B
Litio (0,05 - 20 mg/L)	DM 12 marzo 1986 *Gazzetta Ufficiale* n. 161 14 luglio 1986 Met XXX

Denominazione della prova	Norma/metodo
Massa volumica a 20C e densità relativa a 20C . .	Reg. CEE 2676/1990 allegato 1-2
Mesoinositolo	MPI 1 MESO Rev 3 2006
pH	Reg. CEE 2676/1990 allegato 24
Saccarosio	Reg. CEE 2676/1990 allegato 6, p.to 3
Saggio di stabilità	DM 12 marzo 1986 *Gazzetta Ufficiale* n. 161 14 luglio 1986 All. pto 3
Sodio	Reg. CEE 2676/1990 allegato 26
Solfati	Reg. CEE 2676/1990 allegato 12
Tenore zuccherino	Reg. CEE 2676/1990 allegato 2-5
Titolo alcolometrico volumico.	Reg. CEE 2676/1990 allegato 3 + Reg. CE 128/2004 allegato 4-*bis*
Zuccheri riduttori	Reg. CEE 2676/1990 allegato 5

08A07544

DECRETO 13 ottobre 2008.

Rinnovo dell'autorizzazione al laboratorio «Eno tecno chimica - Laboratorio enochimico autorizzato» al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo.

IL CAPO DIPARTIMENTO
DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera *d)*;

Visto il Regolamento (CEE) n. 2676/1990 della Commissione del 17 settembre 1990 che determina i metodi d'analisi comunitari da utilizzare nel settore del vino;

Visto il Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, del 29 aprile 2008, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, che all'art. 118 prevede la designazione, da parte degli Stati membri, dei laboratori autorizzati ad eseguire analisi ufficiali nel settore vitivinicolo;

Visto il decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 156 recante attuazione della direttiva 93/99/CEE concernente misure supplementari in merito al controllo ufficiale dei prodotti alimentari che individua all'art. 3 i requisiti minimi dei laboratori che effettuano analisi finalizzate a detto controllo e tra essi la conformità ai criteri generali stabiliti dalla norma europea EN 45001, sostituita nel novembre 2000 dalla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025;

Vista la circolare ministeriale 13 gennaio 2000, n. 1, recante modalità per il rilascio delle autorizzazioni ai laboratori adibiti al controllo ufficiale dei prodotti a denominazione di origine e ad indicazione geografica, registrati in ambito comunitario, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 55 del 7 marzo 2000;

Visto il decreto 15 novembre 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 280 del 1° dicembre 2005 con il quale al laboratorio Eno tecno chimica Laboratorio enochimico autorizzato, ubicato in Francavilla al Mare (Chieti), via Adriatica Foro n. 7 è stata rinnovata l'autorizzazione al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo, per l'intero territorio nazionale, aventi valore ufficiale, anche ai fini dell'esportazione;

Vista la domanda di rinnovo dell'autorizzazione presentata dal laboratorio sopra indicato in data 2 ottobre 2008;

Considerato che il laboratorio sopra indicato ha ottemperato alle prescrizioni indicate al punto *c)* della predetta circolare e in particolare ha dimostrato di avere ottenuto in data 20 ottobre 2006 l'accreditamento relativamente alle prove indicate nell'allegato al presente decreto e del suo sistema qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, da parte di un organismo conforme alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17011 ed accreditato in ambito EA European Cooperation for Accreditation;

Ritenuti sussistenti le condizioni e i requisiti concernenti il rinnovo dell'autorizzazione in argomento;

Si rinnova l'autorizzazione

al laboratorio Eno tecno chimica - Laboratorio enochimico autorizzato, ubicato in Francavilla al Mare (Chieti), via Adriatica Foro n. 7, al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo, per l'intero territorio nazionale, aventi valore ufficiale, anche ai fini dell'esportazione limitatamente alle prove elencate in allegato al presente decreto.

L'autorizzazione ha validità fino al 31 ottobre 2010 data di scadenza dell'accreditamento a condizione che questo rimanga valido per tutto il detto periodo.

Il laboratorio sopra citato ha l'onere di comunicare all'Amministrazione autorizzante eventuali cambiamenti sopravvenuti interessanti la struttura societaria, l'ubicazione del laboratorio, la dotazione strumentale, l'impiego del personale ed ogni altra modifica concernente le prove di analisi per le quali il laboratorio medesimo è accreditato.

L'omessa comunicazione comporta la sospensione dell'autorizzazione.

Sui certificati di analisi rilasciati e su ogni tipo di comunicazione pubblicitaria o promozionale diffusa, è necessario indicare che il provvedimento ministeriale riguarda solo le prove di analisi autorizzate.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la sussistenza delle condizioni e dei requisiti su cui si fonda il provvedimento autorizzatorio, in mancanza di essi, l'autorizzazione sarà revocata in qualsiasi momento.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 13 ottobre 2008

Il capo Dipartimento: NEZZO

ALLEGATO

Denominazione della prova	**Norma / metodo**
Acidità fissa	Reg. CEE 2676/1990 allegato 15
Acidità Totale	Reg. CEE 2676/1990 allegato 13, par. 5.2
Acidità Volatile	Reg. CEE 2676/1990 allegato 14
Acido sorbico	Reg. CEE 2676/1990 allegato 22, par. 2
Alcalinità delle ceneri	Reg. CEE 2676/1990 allegato 10
Anidride solforosa	Reg. CEE 2676/1990 allegato 25, par. 2.3
Caratteristiche cromatiche	Reg. CEE 2676/1990 allegato 40, par. 4
Ceneri	Reg. CEE 2676/1990 allegato 9
Cloruri	Reg. CEE 2676/1990 allegato 11
Esame organolettico	DM del 12.03.1986 G.U.n.161 del 14.07.1986 allegato 1
Estratto secco non riduttore	R Reg. CEE 2676/1990 allegato 4 + allegato 5
Estratto secco totale	Reg. CEE 2676/1990 allegato 4
Litio (0,12 - 10,00 mg/l)	DM 12/03/1986 GU n° 161 14/07/1986 allegato XXX
Massa volumica a 20°C e densità relativa a 20°C	Reg. CEE 2676/1990 allegato 1, par. 5.2
pH	Reg. CEE 2676/1990 allegato 24
Piombo (0,07 - 2,00 mg/l)	MNC 01 2007 Rev. 0
Rame (0,07 -2,00 mg/l)	Reg. CEE 2676/1990 allegato 31
Saggio di stabilità	DM del 12.03.1986 G.U.n.161 del 14.07.1986 allegato3, p.to 3.3
Solfati	Reg. CEE 2676/1990 allegato 12
Titolo alcolometrico volumico	Reg. CEE 2676/1990 allegato 3, par. 5.2 (Bilancia idrostatica) + Reg. CE 128/2004 allegato 4bis
Titolo alcolometrico volumico potenziale	Reg. CEE 2676/1990 allegato 5, par. 3.2 + Reg. CEE 1493/1999 allegato II + DPR 162/1965 SO GU n° 73 23/03/1965 articolo 1
Titolo alcolometrico volumico totale	Reg. CEE 2676/1990 allegato 3, par. 5.2 (Bilancia idrostatica) + Reg. CE 128/2004 allegato 4bis + Reg. CEE 1493/1999 allegato II, p.to 3
Zinco (0,12 - 5,00 mg/l)	Reg. CEE 2676/1990 allegato 34
Zuccheri riduttori	Reg. CEE 2676/1990 allegato 5, par. 3.2

08A07772

DECRETO 13 ottobre 2008.

Iscrizione di varietà di cereali a paglia al relativo registro nazionale.

IL DIRETTORE GENERALE

DELLO SVILUPPO RURALE, DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI

Vista la legge 25 novembre 1971, n. 1096, che disciplina l'attività sementiera ed in particolare gli articoli 19 e 24 che prevedono l'istituzione obbligatoria, per ciascuna specie di coltura, dei registri di varietà aventi lo scopo di permettere l'identificazione delle varietà stesse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1972, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 44 del 17 febbraio 1973, con il quale sono stati istituiti i registri di varietà di cereali, patata, specie oleaginose e da fibra;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, in particolare l'art. 4, commi 1 e 2 e l'art. 16, comma 1;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione di governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 gennaio 2008, n. 18, concernente il Regolamento di organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Visto il decreto 7 marzo 2008, concernente l'individuazione degli uffici di livello non dirigenziale del Mipaaf e la definizione dei relativi compiti;

Considerato che la Commissione sementi di cui all'art. 19 della citata legge n. 1096/1971, nella riunione del 30 settembre 2008, ha espresso parere favorevole all'iscrizione, nel relativo registro, delle varietà indicate nel dispositivo;

Ritenuto di accogliere le proposte sopra menzionate;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065, sono iscritte nei registri delle varietà dei prodotti sementieri, fino alla fine del decimo anno civile successivo a quello della iscrizione medesima, le sotto elencate varietà, le cui descrizioni e i risultati delle prove eseguite sono depositati presso questo Ministero:

FRUMENTO DURO

Codice	Denominazione	Responsabile della conservazione in purezza
11136	Zetae	Venturoli Sementi Srl – Pianoro (BO)
11137	Core	PRO.SE.ME. Srl – Pergusa (EN)
11138	Cantico	PRO.SE.ME. Srl – Pergusa (EN)
11140	Cannavaro	CO.SE.ME. Srl – Foggia
11208	Minosse	Maliani Genetica Srl Unipersonale – Recanati (MC)
11217	Yelodur	Serasem – Francia
11218	Assodur	Serasem – Francia
11223	Gattuso	CO.SE.ME. Srl – Foggia
11216	Kanakis	Florimond Desprez - Francia

FRUMENTO TENERO

Codice	Denominazione	Responsabile della conservazione in purezza
11765	Genesi	Società Produttori Sementi S.p.A. – Argelato (BO)
11139	Anforeta	PRO.SE.ME. Srl – Pergusa (EN)
11226	Marinello	Momont Hennette & Fils – Francia
11238	Soledad	Caussade Semences – Francia
11143	Masaccio	S.I.S. Società Italiana Sementi S.p.a. – San Lazzaro di Savena (BO)
11228	Solehio	Momont Hennette & Fils – Francia
11232	Palanca	Serasem – Francia
11233	Bandera	Serasem – Francia
10611	Tifoso	Serasem – Francia
10607	Feria	Momont Hennette & Fils – Francia

ORZO DISTICO

Codice	Denominazione	Responsabile della conservazione in purezza
11242	Calanque	Serasem – Francia
11243	Arecibo	Florimond Desprez - Francia
11145	Iridio	ETS C.C. Benoist – Francia e S.I.S. Società Italiana Sementi S.p.a. – San Lazzaro di Savena (BO)

ORZO POLISTICO

Codice	Denominazione	Responsabile della conservazione in purezza
11245	Croisiere	Florimond Desprez - Francia

TRITICALE

Codice	Denominazione	Responsabile della conservazione in purezza
10634	Universal	Agri Obtentions – Francia e Apsovsementi S.p.A. – Voghera (PV)

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 13 ottobre 2008

Il direttore generale: BLASI

AVVERTENZA: *il presente atto non è soggetto al visto di controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti, art. 3, legge 14 gennaio 1994, n. 20, né alla registrazione da parte dell'Ufficio centrale del bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze, art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 38/1998.*

08A07746

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

UNIVERSITÀ DELL'AQUILA

DECRETO RETTORALE 9 ottobre 2008.

Modificazioni allo statuto.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, in particolare gli articoli 6, 7 e 16;

Visto il decreto rettorale 196 - 0072 del 30 dicembre 1996, con il quale è state emanato lo Statuto dell'Università degli studi dell'Aquila, e successive modificazioni e integrazioni;

Viste la delibera del Senato Accademico n. 163/2008 del 29 maggio 2008 con la quale sono state approvate le modifiche agli articoli 17, 18, 27, 50, 52 e 57 del vigente statuto di Ateneo;

Vista la delibera del Senato Accademico n. 249/2008 del 5 agosto 2008 con la quale le modifiche di statuto sono state confermate in seconda approvazione;

Vista la nota del MIUR n. 2936 (acquisita agli atti con prot. n. 40269 del 30 settembre 2008) con la quale il Ministero comunica di non avere osservazioni da formulare in merito alla rettifica;

Decreta

Art. 1.

Il comma 2 dell'art. 27 dello statuto dell'Università degli studi dell'Aquila è abrogato.

Art. 2.

La lettera *f)* del comma 1 dell'art. 50 dello statuto dell'Università degli studi dell'Aquila è abrogato.

Art. 3.

Il comma 6 dell'art. 52 dello statuto dell'Università degli studi dell'Aquila è abrogato.

Art. 4.

Il primo periodo del comma 1 dell'art. 17 dello statuto dell'Università degli studi dell'Aquila è modificato come segue:

Art. 17 - Funzioni del collegio dei direttori di Dipartimento;

Il collegio dei direttori di dipartimento è organo consultivo e di proposta del senato accademico in ordine alla promozione, allo sviluppo, all'organizzazione della ricerca e alla formazione post-laurea e post-dottorato.

Art. 5.

Il comma 1 dell'art. 18 dello statuto dell'Università degli studi dell'Aquila è modificato come segue:

Art. 18 - Composizione del consiglio studentesco;

1. Il consiglio studentesco è formato da ventinove membri ed è così composto:

i rappresentanti degli studenti eletti nel Consiglio di amministrazione dell'Ateneo;

i rappresentanti degli studenti eletti negli organi dell'Azienda per il diritto allo studio e nel comitato di gestione degli impianti sportivi;

Da un numero di rappresentanti degli studenti eletti in ciascun consiglio di facoltà, proporzionale al rapporto esistente fra iscritti alle rispettive facoltà e iscritti all'Ateneo e comunque in numero di almeno uno per ogni facoltà, secondo quanto previsto dal regolamento generale di Ateneo.

Art. 6.

La lettera *c)* del comma 1 dell'art. 57 dello statuto dell'Università degli studi dell'Aquila è modificato come segue:

c) con la parola «ricercatori» si intendono i ricercatori confermati e non confermati assunti a tempo indeterminato e gli assistenti universitari del ruolo ad esaurimento;

L'Aquila, 9 ottobre 2008

Il rettore: DI ORIO

08A07846

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Limitazione di funzioni del titolare del Vice Consolato onorario in Indianapolis (Stati Uniti)

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE RISORSE UMANE E L'ORGANIZZAZIONE

(Omissis);

Decreta:

La Signora Paola Marri Malacrida in Santini, vice console onorario in Indianapolis (Stati Uniti), oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

a) ricezione e trasmissione materiale al Consolato d'Italia in Detroit degli atti di stato civile pervenuti dalle Autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di navi o aeromobili nazionali o stranieri;

b) ricezione e trasmissione materiale al Consolato d'Italia in Detroit delle dichiarazioni concernenti lo stato civile da parte dei comandanti di navi o di aeromobili;

c) ricezione e trasmissione al Consolato d'Italia in Detroit dei testamenti formati a bordo di navi o di aeromobili;

d) ricezione e trasmissione materiale al Consolato d'Italia in Detroit degli atti dipendenti dall'apertura di successione in Italia;

e) emanazione di atti conservativi, che non implichino la disposizione dei beni, in materia di successione, naufragio o sinistro aereo (con l'obbligo di informarne tempestivamente il Consolato d'Italia in Detroit);

f) rilascio di certificazioni (esclusi i certificati di cittadinanza e di residenza all'estero), vidimazioni e legalizzazioni;

g) autentiche di firme su atti amministrativi nei casi previsti dalla legge;

h) ricezione e trasmissione materiale al Consolato d'Italia in Detroit, della documentazione relativa al rilascio e al rinnovo di passaporti dei cittadini che siano residenti nella circoscrizione territoriale del vice Consolato onorario d'Italia in Indianapolis;

i) ricezione e trasmissione al Consolato d'Italia in Detroit della documentazione relativa al rilascio di visti;

j) ricezione e trasmissione materiale al Consolato d'Italia in Detroit, competente per ogni decisione in merito, degli atti in materia pensionistica;

k) ricezione e trasmissione al Consolato d'Italia in Detroit delle domande di iscrizione nelle liste anagrafiche ed elettorali in Italia presentate da cittadini che siano residenti nella circoscrizione territoriale del Vice Consolato onorario d'Italia in Indianapolis;

l) effettuazione delle operazioni richieste dalla legislazione vigente in dipendenza dell'arrivo e della partenza di una nave nazionale;

m) tenuta dello schedario dei cittadini italiani e di quello delle firme delle Autorità locali.

Roma, 3 ottobre 2008

Il direttore generale
per le risorse umane e l'organizzazione
SANFELICE DI MONTEFORTE

08A07685

Limitazione di funzioni del titolare del Vice Consolato onorario in Nashville (Stati Uniti)

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE RISORSE UMANE E L'ORGANIZZAZIONE

(Omissis);

Decreta:

La signora Micol Cecchi, vice console onorario in Nashville (Stati Uniti), oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

a) ricezione e trasmissione materiale al Consolato d'Italia in Detroit degli atti di stato civile pervenuti dalle Autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di navi o aeromobili nazionali o stranieri;

b) ricezione e trasmissione materiale al Consolato d'Italia in Detroit delle dichiarazioni concernenti lo stato civile da parte dei comandanti di navi o di aeromobili;

c) ricezione e trasmissione al Consolato d'Italia in Detroit dei testamenti formati a bordo di navi o di aeromobili;

d) ricezione e trasmissione materiale al Consolato d'Italia in Detroit degli atti dipendenti dall'apertura di successione in Italia;

e) emanazione di atti conservativi, che non implichino la disposizione dei beni, in materia di successione, naufragio o sinistro aereo (con l'obbligo di informarne tempestivamente il Consolato d'Italia in Detroit);

f) rilascio di certificazioni (esclusi i certificati di cittadinanza e di residenza all'estero), vidimazioni e legalizzazioni;

g) autentiche di firme su atti amministrativi nei casi previsti dalla legge;

h) ricezione e trasmissione materiale al Consolato d'Italia in Detroit, della documentazione relativa al rilascio e al rinnovo di passaporti dei cittadini che siano residenti nella circoscrizione territoriale del vice Consolato onorario d'Italia in Nashville;

i) ricezione e trasmissione al Consolato d'Italia in Detroit della documentazione relativa al rilascio di visti;

j) ricezione e trasmissione materiale al Consolato d'Italia in Detroit, competente per ogni decisione in merito, degli atti in materia pensionistica;

k) ricezione e trasmissione al Consolato d'Italia in Detroit delle domande di iscrizione nelle liste anagrafiche ed elettorali in Italia presentate da cittadini che siano residenti nella circoscrizione territoriale del vice Consolato onorario d'Italia in Nashville;

l) effettuazione delle operazioni richieste dalla legislazione vigente in dipendenza dell'arrivo e della partenza di una nave nazionale;

m) tenuta dello schedario dei cittadini italiani e di quello delle firme delle Autorità locali.

Roma, 3 ottobre 2008

Il direttore generale
per le risorse umane e l'organizzazione
SANFELICE DI MONTEFORTE

08A07687

Modifica della circoscrizione territoriale del Consolato onorario in Kiel (Germania)

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE RISORSE UMANE E L'ORGANIZZAZIONE

(Omissis);

Decreta:

Articolo unico

La circoscrizione del Consolato onorario in Kiel (Germania) è così modificata: le città di Kiel e Flensburg; i distretti del Nordfriesland, Schleswig-Flensburg, Dithmarschen, Rendsburg-Eckenfoerde, Steinburg e Ploen.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 ottobre 2008

Il direttore generale
per le risorse umane e l'organizzazione
SANFELICE DI MONTEFORTE

08A07686

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Cefa-Cure Tabs»

Provvedimento n. 224 del 25 settembre 2008

Specialità medicinale per uso veterinario CEFA-CURE TABS, nelle confezioni:

20 compresse da 20 mg - A.I.C. n. 101917096;

20 compresse da 50 mg - A.I.C. n. 101917019;

100 compresse da 50 mg - A.I.C. n. 101917021;

10 compresse da 200 mg - A.I.C. n. 101917033;

100 compresse da 200 mg - A.I.C. n. 101917045;

5 compresse da 1 g - A.I.C. n. 101917058;

10 compresse da 1 g - A.I.C. n. 101917060;

50 compresse da 1 g (5 blister da 10 compresse) - A.I.C. n. 101917072;

50 compresse da 1 g (10 blister da 5 compresse) - A.I.C. n. 101917084.

Titolare A.I.C.: Intervet International B.V., Boxmeer Olanda), rappresentata in Italia dalla società Intervet Italia S.r.l. con sede legale e domicilio fiscale in Peschiera Borromeo (Milano) - via W. Tobagi, 7, codice fiscale n. 01148870155.

Oggetto: modifica al decreto ministeriale n. 14 del 3 aprile 2008.

Al decreto sopracitato è apportata la seguente modifica attinente le fasi della produzione del medicinale veterinario indicato in oggetto:

produttore del prodotto in bulk:

PenCEF Pharma GmbH - Schutzenanger 9 - 37081 Germania.

Produttore per le operazioni di confezionamento primario e rilascio lotti:

Intervet Productions S.r.l. - via Nettunense km 20,300 - Aprilia (Latina).

Decorrenza ed efficacia del provvedimento, dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

08A07553

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario ad azione immunologica «Bio Ava».

Decreto n. 63 del 30 settembre 2008

Specialità medicinale per uso veterinario ad azione immunologica BIO AVA.

È confermata l'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario ad azione immunologica «Bio Ava», alle condizioni di seguito specificate.

Titolare A.I.C.: Merial Italia S.p.A. con sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 16, codice fiscale n. 00221300288.

Produttore e responsabile rilascio lotti:

il titolare dell'A.I.C. nell'officina di produzione sita in Noventa Padovana (Padova);

confezioni autorizzate e numeri di A.I.C.:

flacone da 250 ml (500 dosi) - A.I.C. n. 101172031;

flacone da 500 ml (1000 dosi) - A.I.C. n. 101172017;

composizione:

ogni dose di vaccino da 0,5 ml contiene:

principi attivi: Virus dell'artrite, ceppo Olson WVU 2937 inattivato, con animali positivi in Elisa* .... 9+/10.

Adiuvanti ed eccipienti: così come indicato nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti.

Specie di destinazione: pollastre da riproduzione.

Indicazioni: immunizzazione attiva delle pollastre da riproduzione per la profilassi dell'artrite virale.

La vaccinazione con Bio Ava deve intendersi come richiamo di una vaccinazione precedentemente praticata con vaccino a virus vivi, attenuati, omologhi contro l'artrite. Dopo vaccinazione secondo lo schema indicato gli anticorpi protettivi determinati con test Elisa o con siero-neutralizzazione sono rilevabili almeno fino a 34 settimane di età.

Validità:

periodo di validità del medicinale veterinario confezionato per la vendita: dodici mesi;

periodo di validità dopo la prima apertura del confezionamento primario: utilizzare immediatamente dopo l'apertura e non conservato

La data di scadenza indicata si riferisce al prodotto in confezionamento integro, correttamente conservato.

Tempi di sospensione: carne e visceri: zero giorni.

Regime di dispensazione: da vendersi soltanto dietro presentazione di ricetta medico-veterinaria in triplice copia non ripetibile.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

---

*) Sieroconversione specifica osservata mediante la tecnica Elisa dopo inoculazione di una dose di vaccino ($10^7 DICC_{50}$ prima dell'inattivazione) a polli SPF.

08A07554

Provvedimenti concernenti la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale

Con il decreto n. 44066 del 7 agosto 2008 è stato concesso, in favore della Calia Italia S.p.a., con sede in Roma, unità di Matera, il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 22 febbraio 2008 al 21 febbraio 2009, nonché approvato il relativo programma dal 22 febbraio 2008 al 21 febbraio 2009.

Con il decreto n. 44067 del 7 agosto 2008 è stato concesso, in favore della Panorama S.p.a., con sede in Venezia, unità di Villorba (Treviso), il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 21 aprile 2008 al 20 aprile 2009, nonché approvato il relativo programma dal 21 aprile 2008 al 20 aprile 2009.

Con il decreto n. 44068 del 7 agosto 2008 è stato concesso, in favore della Bracco S.p.a., con sede in Milano, unità di Cesano Maderno (Milano), il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 1° luglio 2007 al 30 giugno 2008, nonché approvato il relativo programma dal 1° luglio 2007 al 30 giugno 2008.

Con il decreto n. 44069 del 7 agosto 2008 è stato concesso, in favore della Bracco Imaging S.p.a., con sede in Milano, unità di Milano, il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 1° luglio 2007 al 30 giugno 2008, nonché approvato il relativo programma dal 1° luglio 2007 al 30 giugno 2008.

Con il decreto n. 44070 del 7 agosto 2008 è stato concesso, in favore della Il Messaggero S.p.a., con sede in Roma, unità di Roma, il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 1° marzo 2008 al 31 agosto 2008, nonché approvato il relativo programma dal 1° marzo 2008 al 31 agosto 2008.

Con il decreto n. 44071 del 7 agosto 2008 è stato concesso, in favore della I.V.R.I. - Istituti di Vigilanza Riuniti D'Italia S.p.a., con sede in Taranto, unità di Taranto, il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 1° gennaio 2008 al 31 marzo 2008.

Con il decreto n. 44072 del 7 agosto 2008 è stato concesso, in favore della Nuova Dublo S.p.a., con sede in Latina, unità di Latina, il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale per il periodo dal 27 dicembre 2007 al 26 giugno 2008.

Con il decreto n. 44073 del 7 agosto 2008 è stato concesso, in favore della Tecnologie Porcellane Mediterranee S.r.l., con sede in Rapino (Chieti) unità di Rapino (Chieti), il trattamento straordinario di integrazione salariale per concordato preventivo per il periodo dal 3 giugno 2008 al 31 maggio 2009.

Con il decreto n. 44074 del 7 agosto 2008 è stato concesso, in favore della La Rapida Società cooperativa a responsabilità, con sede in Borgosatollo (Brescia), unità di Borgosatollo (Brescia), il trattamento straordinario di integrazione salariale per liquidazione coatta amministrativa per il periodo dal 18 gennaio 2008 al 17 gennaio 2009.

Con il decreto n. 44075 del 7 agosto 2008 è stato concesso, in favore della T Car Unipersonale S.r.l., con sede in Atessa (Chieti) unità di Atessa (Chieti), il trattamento straordinario di integrazione salariale per concordato preventivo per il periodo dal 20 novembre 2007 al 19 novembre 2008.

Il presente decreto annulla il D.D. n. 42500 del 7 gennaio 2008 limitatamente al periodo dal 20 novembre 2007 al 5 agosto 2008.

Con il decreto n. 44076 del 7 agosto 2008 è stato concesso, in favore della G. Mantero & figli Di Giuseppe Correnti & C. società in accomandita semplice, con sede in Carini (Palermo), unità di Carini (Palermo) e Palermo, il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà per il periodo dal 3 giugno 2008 al 2 giugno 2009.

Con il decreto n. 44086 del 4 settembre 2008 è stato concesso, in favore della Alessio Sport Wheels Promotion società in nome collettivo, con sede in Padova, unità di San Giorgio in Bosco (Padova), il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento per il periodo dal 3 aprile 2008 al 31 dicembre 2008.

Il presente provvedimento annulla il D.D. n. 43256 del 9 aprile 2008, limitatamente al periodo da 3 aprile 2008 al 31 dicembre 2008.

Con il decreto n. 44087 del 4 settembre 2008 è stato concesso, in favore della Texo Industries S.p.a., con sede in Alessandria, unità di Alessandria, il trattamento straordinario di integrazione salariale per concordato preventivo per il periodo dal 28 febbraio 2008 al 27 febbraio 2009.

Con il decreto n. 44088 del 4 settembre 2008 è stato concesso, in favore della Calderoni S.r.l., con sede in Faenza (Ravenna), unità di Faenza (Ravenna) e Faenza (Ravenna), il trattamento straordinario di integrazione salariale per concordato preventivo per il periodo dal 3 giugno 2008 al 6 aprile 2009.

Il presente provvedimento annulla il D.D. n. 43654 del 9 giugno 2008, limitatamente al periodo coincidente con la presente concessione.

Con il decreto n. 44089 del 4 settembre 2008 è stato concesso, in favore della Sapi S.r.l., con sede in Gessate (Milano), unità di Gessate (Milano), il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento per il periodo dal 12 maggio 2008 all'11 maggio 2009.

Con il decreto n. 44090 del 4 settembre 2008 è stato concesso, in favore della Staer S.r.l., con sede in Roma, unità di Roma, il trattamento straordinario di integrazione salariale per concordato preventivo per il periodo dal 2 luglio 2008 al 1° luglio 2009.

Con il decreto n. 44091 del 4 settembre 2008 è stato concesso, in favore della Beltrami S.p.a., con sede in Cene (Bergamo), unità di Cene (Bergamo), il trattamento straordinario di integrazione salariale per concordato preventivo per il periodo dal 26 giugno 2008 al 25 giugno 2009.

Il presente decreto annulla il D.D. n. 43145 del 3 aprile 2008, limitatamente al periodo dal 26 giugno 2008 al 17 febbraio 2009.

Con il decreto n. 44092 del 4 settembre 2008 è stato concesso, in favore della Spinelli Trasporti S.r.l., con sede in Ascoli Piceno, unità di Ascoli Piceno, il trattamento straordinario di integrazione salariale per concordato preventivo per il periodo dal 19 luglio 2008 al 18 luglio 2009.

Con il decreto n. 44093 del 4 settembre 2008 è stato concesso, in favore della Viba Siat S.r.l., con sede in Busto Arsizio (Varese), unità di Castano Primo (Milano) e Vanzaghello (Milano), il trattamento straordinario di integrazione salariale per concordato preventivo per il periodo dal 19 giugno 2008 al 18 giugno 2009.

Il presente provvedimento annulla il D.D. n. 42807 del 25 febbraio 2008, limitatamente al periodo coincidente con la presente concessione.

08A07556

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Paracetamolo e vitamina C Ratiopharm»

Estratto determinazione AIC/N/V n. 1976 del 30 settembre 2008

Titolare A.I.C.: Ratiopharm GmbH, con sede legale e domicilio in Graf-Arco Strasse 3, D-89079 - Ulm (Germania).

Medicinale: PARACETAMOLO E VITAMINA C RATIOPHARM.

Variazione A.I.C.: passaggio ad automedicazione (B10), modifica delle indicazioni terapeutiche, modifica dello schema posologico.

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata come di seguito indicato. Si autorizza:

la modifica delle indicazioni terapeutiche. Le indicazioni terapeutiche ora autorizzate sono le seguenti: «Trattamento sintomatico della febbre e del dolore lieve e moderato»;

la modifica del regime di fornitura;

da: SOP - medicinale non soggetto a prescrizione medica, ma non da banco;

a: OTC-F: «medicinale non soggetto a prescrizione medica da banco, con pubblicità al pubblico limitata alle farmacie e agli altri punti vendita»;

modifica dello schema posologico (eliminazione della posologia pedriatica);

relativamente alla confezione sottoindicata:

A.I.C. n. 035756016 - «330 mg + 200 mg compresse effervescenti» 20 compresse divisibili.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

08A07838

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Subitene»

Estratto determinazione A.I.C./N/V n. 1977 del 30 settembre 2008

Titolare A.I.C.: Unifarm S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in via Provina, 3 - 38040 frazione Ravina (Trento) Italia, codice fiscale 00123510224.

Medicinale: SUBITENE.

Variazione A.I.C.: passaggio ad automedicazione (B10), modifica indicazioni terapeutiche.

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata come di seguito indicata:

la modifica delle indicazioni terapeutiche. Le indicazioni terapeutiche ora autorizzate sono le seguenti:

dolori di varia origine e natura (mal di testa, mal di denti, nevralgie, dolori osteo-articolari e muscolari, dolori mestruali). Coadiuvante nel trattamento sintomatico degli stati febbrili e influenza;

la modifica del regime di fornitura:

da: RR; medicinale soggetto a prescrizione medica;

a: OTC: medicinale non soggetto a prescrizione medica, da banco;

relativamente alla confezione sottoindicata:

A.I.C. n. 034764011 - «400 mg compresse effervescenti» 10 compresse.

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 181º giorno successivo alla data di pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

08A07849

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Imovax Polio»

Estratto determinazione A.I.C./N/V n. 1978 del 30 settembre 2008

Titolare A.I.C.: Sanofi Pasteur MSD S.N.C. con sede legale e domicilio in 8, Rue Jonas Salk, 69367 - Lion Cedex 07 (Francia).

Medicinale: IMOVAX POLIO.

Variazione A.I.C.: aggiunta/sostituzione di officina di produzione del prodotto finito per tutte o alcune fasi della produzione.

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata come di seguito indicata.

È autorizzata la modifica relativa all'aggiunta del sito di produzione alternativo: Sanofi Pasteur - Parc Industriel d'Incarville - 27100 Val de Reuil - Francia per la produzione del final bulk e confezionamento primario (infialamento delle siringhe) relativamente alla confezione sottoelencata:

A.I.C. n. 029310012 - «sospensione iniettabile» 1 siringa preriempita 1 dose.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

08A07848

SOCIETÀ ITALIANA AUTORI ED EDITORI

Elenco degli autori che non hanno rivendicato il proprio diritto di seguito

La S.I.A.E. pubblica l'elenco degli autori per i quali non è stato ancora rivendicato il diritto di seguito e/o le cui posizioni non sono ancora perfezionate. Trattasi del diritto, riconosciuto all'autore ed ai suoi aventi causa, a percepire un compenso calcolato in percentuale sul prezzo delle vendite delle opere d'arte, concluse grazie all'intervento di «professionisti del mercato». Gli autori il cui nominativo è presente nell'elenco, o i loro aventi causa, sono tenuti a contattare gli uffici S.I.A.E. - Sezione OLAF- viale della letteratura n. 30 - 00144 Roma, per far valere il proprio diritto a norma di legge avvalendosi della modulistica già presente sul sito istituzionale dell'Ente (http://www.siae.it).

ACCONCI VITO
AGAZZI RINALDO
AIRO' MARIO
AKRITHAKIS ALEXIS
ALEBARDI ANGIOLO
ALINARI LUCA
ALLOSIA GIUSEPPE
AMADIO GIUSEPPE
ANDREONI CESARE
ANSELMO GIOVANNI
ARICÒ RODOLFO
ARMANI ERNESTO GIULIANO
ASCO FRANCO
ATTARDI UGO
BACCIO MARIA BACCI
BAJ ENRICO & DE JONG JACQUELINE
BAMBIC MILKO
BARBINI ALFREDO
BARICCHI MIRCO
BARNI ROBERTO
BARTOLENA GIOVANNI
BARUFFI DA CARAVAGGIO FERRUCCIO
BASALDELLA MIRKO
BASILIČO GABRIELE
BATTAGLIA CARLO
BEACHELER DONALD
BEEL PAUL
BELLOTTO UMBERTO
BENATI DAVIDE
BENEDINI GABRIELLA
BENVENUTI BENVENUTO
BERALDINI ETTORE
BERGOLLI ALDO
BERRUTI VALERIO
BERTI VINICIO
BERTOZZI PAOLO
BIANCO REMO
BIASI GUIDO
BIONDA MARIO
BIZANZIO ANDREA
BODINI FLORIANO
BOGART BRAM
BONFANTI ARTURO
BORDIGNON VINCENZO
BORGHI PAOLO
BORRINI SERGIO
BOSIO GIANBATTISTA
BRAGHIERI FRANCESCO
BRANDL HERBERT
BREMER SEBASTIAN
BRINDISI REMO

ACKERMANN FRANZ
AGNETTI VINCENZO
AJMONE GIUSEPPE
ALBERTINI ORESTE
ALFANO CARLO
ALIOTO MASSIMILIANO
ALVIANI GETULIO
AMISANI GIUSEPPE
ANGELI FRANCO
ARCANGELO
ARIENTI STEFANO
ARNEGGER ALOIS
ASVERI GIANFRANCO
AVALLE FILIPPO
BADIALI CARLA
BALESTRIERI LIONELLO
BARBIERI CONTARDO
BARBISAN GIOVANNI
BARILLI LATINO
BARNILS SERGI
BARTOLINI LUCIANO
BARZANTI LICINO
BASELITZ (KERN GEORGE) GEORGE
BASSANO LUIGI
BATTAINI RINO GASPARE
BECHER BERND & HILLA
BELLI CARLO
BELTRAME ACHILLE
BENATTI DAVIDE
BENETTON SIMON
BENVENUTO CARLO
BERALDO FRANCO
BERGOMI GIUSEPPE
BERTELLI RENATO
BERTOLETTI MARCELLI PASQUAROSA
BETTINELLI MARIO GIUSEPPE
BIASI ALBERTO
BICCHI SILVIO
BIONDI MAURIZIO
BLOC ANDRE'
BOERO RENATO
BOGLIARDI ORESTE
BONFANTINI SERGIO
BORGHESE FRANZ
BORIANI DAVIDE
BORTOLUZZI PIETRO BIANCO
BOTTONI MAURIZIO
BRAMANTE DAVIDE
BRASS ITALICO
BRESCIANI ANTONIO
BRITTO ROMERO

AGAZZI ERMENEGILDO
AGUZZI FABIO
AJMONE LIDIO
ALBERTINI SERGIO-GIORGIO
ALFIERI ATTILIO
ALLEN PHILLIP
ALYS FRANCIS
ANDREOLI ATTILIO
ANGI ALEX
ARIATTI ALESSANDRA
ARLATI MARIO
ARNOLDI NAG
ATCHUGARRY PABLO
BACCI EDMONDO
BAJ ENRICO
BALLESTER ANSELMO
BARBIERI OLIVO
BARETTA MICHELE
BARISANI RENATO
BAROVIER ERCOLE
BARTOLINI MASSIMO
BAS ENRICO
BASILE' MATTEO
BASTIANINI AUGUSTO
BAUMGARTNER FRITZ
BEECROFT VANESSA
BELLONI GIORGIO
BEMPORAD FRANCO
BENDINI VASCO
BENTIVOGLIO CESARE
BENZI GIULIO
BERGAGNA VITTORIO
BERLINGERI CESARE
BERTI SIMONE
BERTOZZI & CASONI S.N.C.
BIANCHI DOMENICO
BIASI GIUSEPPE
BILLI STEFANO
BIROLLI RENATO
BOCCACCI MARCELLO
BOETTO GIULIO
BOLLA NICOLA
BONICHI CLAUDIO
BORGHESE GUGLIELMO DETTO FRANZ
BORRA POMPEO
BOSIA AGOSTINO
BOUNAN CHARLY
BRANCACCIO GIOVANNI
BREITZ CANDICE
BRIANTE EZELINO
BROGGINI LUIGI

BROMBO ANGELO
BRUNELLESCHI UMBERTO
BUENO ANTONIO
BURRI ALBERTO
BUTZER ANDRE'
CACCIONI LUCA
CAGNONE ANGELO
CALANDRI MARIO
CALDERINI MARCO
CAMBELLOTTI DUILIO
CAMPESTRINI GIANFRANCO
CANCOGNI AGOSTINO
CANTATORE DOMENICO
CAPOGROSSO PIETRO
CAPRILE VINCENZO
CAPUZZO ANTONIO
CARBONI LUIGI
CARIOT GUSTAVE
CARMI EUGENIO
CARRINO NICOLA
CASADEI MACEO
CASCELLA PIETRO
CASCIARO GUIDO
CASORATI FRANCESCO
CASTAGNINO RODOLFO
CATTELAN MAURIZIO
CAVALIERE ALIK
CAVALLI EMANUELE
CECCHINI LORIS
CECCONI LORENZO
CERNIGOJ AUGUSTO
CETERA PIERLUCA
CHAPLIN ELISABETH
CHERUBINI GIUSEPPE
CHIACIGH GIUSEPPE
CHIASERA PAOLO
CHRISTO JAVACHEFF
CIMA LUIGI
CIOMPI DELLE NOTTI FAUSTO
CLEMENT SERVEAU CLEMENT
COCCHI MARIO
COLLA ETTORE
COLMO GIOVANNI
COMBA ANNA
CONSADORI SILVIO
CONTI PRIMO
COROMALDI UMBERTO
CORSI CARLO
COSTALDI ETTORE
COSTETTI ROMEO
CRALI TULLIO
CREMONA ITALO
CRIDA GIOVANNI PAOLO
CRISPINO SIMEONE
CUCCHI ENZO
D'ANNA GIULIO
D'VATZ TIMUR
DA ROS ANTONIO
DALISI RICCARDO
DAMASIO HANNA
DAVANZO MARCO
DE ALEXANDRIS SANDRO
DE BRUYCKERE BERLINDE
DE DOMINICIS GINO

BROWN JAMES
BRUNORI ENZO
BUENO XAVIER
BUSCIONI UMBERTO
CABELLUT LITA
CAGLI CORRADO
CAGOL STEFANO
CALDERARA ANTONIO
CALVETTI FABIO
CAMPAGNARI OTTORINO
CAMPIGOTTO LUCA
CANINO VINCENZO
CANU RAFFAELLO
CAPPA LEGORA GIOVANNI
CAPUTO TONINO
CARAVAGGIO GIANNI
CARENA FELICE
CARLANDI ONORATO
CARPI ALDO
CARSTEN HOLLER
CASCELLA ANDREA
CASCI A.
CASELLI GIUSEPPE
CASS YVES
CASTELLA VINCENZO
CAVAGLIERI MARIO
CAVALIERI LUDOVICO
CAVELLINI GUGLIELMO ACHILLE
CECCOBELLI BRUNO
CELIBERTI GIORGIO
CEROLI MARIO
CHABAS MAURICE
CHARLTON ALAN
CHETWYND SPARTACUS
CHIANCONE ALBERTO
CHIGHINE ALFREDO
CIAMPI ALIMONDO
CINGOLANI MARCO
CISINSKI VIVIANE
CLEMENTE FRANCESCO
CODA ZABETTA ROBERTO
COLLINA RAFFAELE
COLOMBO GIANNI
COMOLLI GIGI
CONTE PINO
CORBJN ANTON
CORONA GIANLUCA
CORVAYA SALVATORE
COSTALONGA FRANCO
COTANI PAOLO
CREED MARTIN
CRESSINI CARLO
CRIPPA ROBERTO
CROATTO BRUNO
CUOGHI ROBERTO
D'ARCEVIA BRUNO
DA BUSNAGO GIOVANNI
DADAMAINO NO NAME
DALL'OCA BIANCA ANGELO
DAMIOLI ALDO
DAVIS ALAIN
DE BERNARDI DOMENICO
DE COCK JAN
DE GRADA RAFFAELE

BRUGNOLI EMANUELE
BUCCI ANSELMO
BUONO LEON GIUSEPPE
BUSH HARRY
CACCIÒ LUCIANO
CAGNACCIO DI SAN PIETRO CAGNACCIO
CALABRIA ENNIO
CALDERINI LUIGI
CALZOLARI PIER PAOLO
CAMPANINI PIERPAOLO
CAMPORESI CESARE
CANO JOSÈ MARIA
CAPOCCHINI UGO
CAPPELLI GIOVANNI
CAPUTO ULISSE
CARBIRIU MOZ
CARIGNANI ROBERTO
CARMASSI ARTURO
CARPIGNANO MICHELE
CARUSO BRUNO
CASCELLA MICHELE
CASCIARO GIUSEPPE
CASONI STEFANO
CASSINARI BRUNO
CASTELLANI ENRICO
CAVALERI LODOVICO
CAVALLERI VITTORIO
CAZZANIGA GIANCARLO
CECCONI ALBERTO
CENOGAR RAFAEL
CESETTI GIUSEPPE
CHADWICK LYNN
CHECCHI ARTURO
CHEVRIER FERDINANDO
CHIARI GIUSEPPE
CHINI GALILEO
CIARDI EMMA
CIOLINA GIOVANNI BATTISTA
CIULLA GIROLAMO
CLERICI FABRIZIO
COLACICCHI GIOVANNI
COLLISHAW MATT
COLTRO DAVIDE
COMPARINI GIUSEPPE
CONTI PAOLO
CORLIN GUSTAVE AUGUSTE
CORPORA ANTONIO
COSTA GIACOMO
COSTETTI GIOVANNI
CRAGG TONY
CREMA GIOVAN BATTISTA
CREWDOS GREGORY
CRISCONIO LUIGI
CROCE SCARPA LUIGI
D'AMATO GENNARO
D'AURIA GAETANO
DA GRADA RAFFAELE
DAGO ALEX
DALLA ZORZA CARLO
DANGELO SERGIO
DAVRINGHAUSEN HEINRICH MARIA
DE BEUCKER PASCAL
DE CORSI NICOLAS
DE GRANDI FRANCESCO

DE KOONING WILLEM
DE LISIO ARMANDO
DE LUTTI PIERLUIGI
DE NISCO FAUSTO
DE ROCCHI FRANCESCO
DE STEFANO ARMANDO
DEL BON ANGELO
DELLA TORRE ENRICO
DELUIGI MARIO
DEMARCO HUGO
DESSI' GIANNI
DI BELLO BRUNO
DI MONTEZEMOLO GUIDO
DI-DONNA HENRY
DINETTO LINO
DISCOVOLO ANTONIO
DOMENICI CARLO
DONZELLI BRUNO
DOUBOSSARSKI VLADIMIR
DUDREVILLE LEONARDO
DYNYS CHIARA
EDMONDSON SIMON
ELMGREEN & DRAGSET
ERRÒ NO NAME
ESPOSITO VINCENZO
FABBI ROMEO
FALCHETTI ALBERTO
FANTINI MARCO
FASSIANOS ALECOS
FEDERICI GINO
FERRARI BERTO
FERRARIS SEVERINO
FICO ETTORE
FILLIA NO NAME
FINZI ENNIO
FIORONI GIOSETTA GIUSEPPINA
FIUME SALVATORE
FOGLIATI PIERO
FOPPIANI GUSTAVO
FRANCALANCIA RICCARDO
FRANCIA CAMILLO
FRANGI GIOVANNI
FRISIA DONATO
GABORIAUD JOSUE'
GALANTE NICOLA
GALLI RICCARDO
GALLIANO DANIELE
GALVANO ALBINO
GAMBOGI RAFFAELLO
GARCIA ROSSI HORACIO
GARINO ANGELO
GASTINI MARCO
GAUTHIER OSCAR
GELITIN KUNSTHANDEL
GERMANA' MIMMO
GHENO LUIGI
GHIGA MIHAELA IOANA
GHINATO ENRICO
GHIRRI LUIGI
GIANNATTASIO UGO
GIGNOUS LORENZO
GIORDANO FELICE
GLATTFELDER HANS
GONCHAROVA NATALIA

DE LIBERATO LUCIANO
DE LUIGI LUDOVICO
DE MARIA NICOLA
DE PANIS FRANCESCO
DE SCEVOLA GUIRANJ LUCIEN VICTOR
DE VEROLI CARLO
DEL PEZZO LUCIO
DELLA VEDOVA MARIO
DELVAUX PAUL
DEMARCO HUGO RODOLFO
DETROY LEON
DI GIUSTO WALTER
DI SALVATORE NINO
DIAZ DE SENTILANA PAOLO
DIODATI FRANCESCO PAOLO
DIULGHEROFF NICOLAJ
DONADINI JEAN-PAUL
DORMICE DORMICE
DOVA GIANNI
DURENNE EUGENE
DZAMONJA DUSAN
EIELSON JORGE
EMBLEMA SALVATORE
ESPOSITO ARCANGELO
EUSEBI TERENZIO
FABBRI AGENORE
FALCONE FRANCESCO
FARULLI FERNANDO
FATTORI GIOVANNI
FERMARIELLO SERGIO
FERRARI CARLO
FERRIGNO ANTONIO
FIGARI ANDREA
FILOMENO ANGELO
FIORE VINCENZO
FISSORE DANIELE
FLUMIANI UGO
FOLLINI CARLO
FORNARA CARLO
FRANCESCHINI EDOARDO
FRANCIS MARK
FRASCA' NATO
FUNI ACHILLE
GAJONI ANTON LUIGI
GALIMBERTI MAURIZIO
GALLIANI FRANCESCA
GALLIZIO PINOT
GAMBETTI DINO
GANDER RYAN
GAREL QUENTIN
GASPARI LUCIANO
GATTO SAVERIO
GAZZERA ROMANO
GENNARI FRANCESCO
GHEDUZZI CESARE
GHERARDI ISABELLA
GHIGLIA OSCAR
GHINI GALILEO ANDREA MARIA
GIACOMELLI MARIO
GIANQUINTO ALBERTO
GILARDI PIERO
GIOVAGNOLI LUCA
GLIGOROV ROBERT
GONZAGA GIOVAN FRANCESCO

DE LIMA MEDEIROS
DE LUIGI MARIO
DE MOLFETTA FRANCESCO
DE PARIS ENRICO TOMMASO
DE SERVI LUIGI
DEABATE TEONESTO
DELLA PORTA STEFANO
DELLE SITE MINO
DELVOYE WIM
DEMETZ GEHARD
DEXEL WALTER
DI MARINO FRANCESCO
DI STEFANO NUNZIO
DIDONE GIUSEPPE
DISCACCIATI PAOLO
DODERO PIETRO
DONGHI ANTONIO
DOTTORI GERARDO
DREI ERCOLE
DUTHOO JACQUES
EBERL FRANCOIS
ELIASSON OLAFUR
ERMILOVA-PLATOVA EFROSINA
ESPOSITO CESARE
EXTER ALEXANDRA
FABRICATORE NICOLA
FANCELLO SALVATORE
FASCE GIANFRANCO
FAULKNER IAIN
FERRARI AGOSTINO
FERRARIO LINDA
FERRONI GIANFRANCO
FILIPPELLI CAFIERO
FIMME SALVATORE
FIORESI SPEUDONIMO DI GRANDI ALFREDO GARZIA
FIUME LAURA
FOCARDI PIERO
FONTANA FRANCO
FRACASSIO GAETANO
FRANCESE FRANCO
FRANCIS SAM
FRASCHETTI GIUSEPPE
FUSI WALTER
GALANTE FRANCESCO
GALLI ALDO
GALLIANI OMAR
GALLO GIUSEPPE
GAMBINO GIUSEPPE
GARAU SALVATORE
GARELLI FRANCO
GASPARIAN ARMEEN
GAUDENZI PIETRO
GEERS KENDELL
GERANZANI CORNELIO
GHEDUZZI UGO
GHERMANDI QUINTO
GHIGLIA VALENTINO
GHIRARDELLI VINCENZO
GIANI GIOVANNI
GIARRIZZO MANLIO
GIOLI LUIGI
GIOVANNINI AGOSTINO
GOEPFERT HERMANN
GORDIGIANI EDUARDO

GORIN JEAN
GRASSIE ANDREW
GRECO EMILIO
GROSSI GIANNINO
GROSSO ORLANDO
GUARIENTI CARLO
GUASTI MIRELLA
GUERZONI FRANCO
GUIDA FEDERICO
GUSSONI VITTORIO
HARVEY MARCUS
HEIN JEPPE
HESS RICHARD
HOBERMAN NICKY
IEVOLELLA ANTONIO
ISGRO' EMILIO
IVANOVICH ALEKSANDR
JODICE MIMMO
KAPLAN MARK
KAYONE (MANTOVANI MARCO) MARCO
KIAER IAN
KIRCHHOFF THORSTEN
KOROMPAY GIOVANNI
KOUNELLIS JANNIS
LA REGINA GUIDO
LAGASSE KARL
LAMBRI LUISA
LANDI EDOARDO
LAURENTI CESARE
LAZZARI BICE
LEONARDO PAOLO
LEVASTI FILLI
LEVIER ADOLFO
LIEGI ULVI
LINKE ARMIN
LLOYD LLEWELYN
LODOLA MARCO
LONG RICHARD
LORETO MARTINA
LUDWIG WILLIAM
MACCARI MINO
MAFAI MARIO
MAGGIONI PIERO
MAINOLFI LUIGI
MAJANI AUGUSTO
MALQUORI ROBERTO
MANERA ENRICO
MANFREDINI GIOVANNI
MANNUCCI EDGARDO
MANZONE GIUSEPPE
MARASCO ANTONIO
MARCHEGIANI ELIO
MARGOTTI ANACLETO
MARIANI UMBERTO
MARISALDI EVA
MAROTTA GINO
MARTIN JASON
MARTINI ALBERTO
MARTINUZZI NAPOLEONE
MASELLI TITINA
MASTROIANNI UMBERTO
MATTIOLI CARLO
MAZZOLARI ENRICO
MELLI ROBERTO

GORMLEY ANTONY
GRASSIS GIUSEPPE
GRIGNANI FRANCO
GROSSI PROFERIO
GRUNFELD THOMAS
GUARLOTTI GIOVANNI
GUCCIONE PIERO
GUERZONI GIANFRANCO
GUIDI VIRGILIO
GUZZI BEPPE
HASSOUN ALI
HEINS NO NAME
HIRSCH DEBORA
HOLLER CARSTEN
INNES CALLUM
ISSUPOFF ALESSIO
JENKINS PAUL
JORI MARCELLO
KAPOOR ANISH
KELYNE LAMBERT
KIEFER ANSELM
KNAP JAN
KOSTABI MARK
LA BELLA VINCENZO
LA ROCCA GAETANA
LAMB OSCAR HERMANN
LANCIANO ALDO
LANDOZZI LANDO
LAURETTA FRANCESCO
LAZZARO WALTER
LEONCILLO
LEVI LUIGI
LEVINI FELICE
LIGABUE ANTONIO
LISA MARIO
LO SAVIO FRANCESCO
LOMBARDI ENRICO
LONGARETTI TRENTO
LUCCHI BASILI LORENZA
LUIZ EDUARDO
MADDALENA SALVATORE
MAGAZZINI SALVATORE
MAIMERI GIANNI
MAIO ENZO
MAKOWSKI ZBIGNIEW
MAMBOR RENATO
MANETAS MILTOS
MANGANELLI FERRUCCIO
MANSOUROFF PAUL
MARANGHI GIOVANNI
MARCA RELLI CONRAD
MARCHIONNI ELVIO
MARI ENZO
MARINI GRAZIANO
MARLIN JAMES
MARRONI ANTONIO
MARTINELLI ANDREA
MARTINI ARTURO
MARUSSIG GUIDO
MASSINI CLAUDIO
MATTI LUCA
MAURI FABIO
MAZZON GALLIANO
MELOTTI FAUSTO

GRASSI ALFONSO
GRAZIANI ALFIO PAOLO
GRISELLI ITALO ORLANDO
GROSSO GIACOMO
GUAITAMACCHI JONATHAN
GUARNERI RICCARDO
GUERRESCHI GIUSEPPE
GUERZONI GIOVANNI
GUSMAROLI RICCARDO
HAMAK HERBERT
HATOUM MONA
HENRI FLORENCE
HIRST DAMIEN
HYENA PAOLO
IROLLI VINCENZO
ISTRATI ALEXANDRE
JODICE FRANCESCO
KAKABADZE DAVID NESTOROVICH
KAUFMANN MASSIMO
KESSANLIS NICOS
KIENERK GIORGIO
KOLAR JIRI
KOSTABI PAUL
LA COGNATA GIOVANNI
LABO' SAVINO
LAMBERT KELYNE
LANDI BRUNO
LANTERI ALBERTO REMO CARLO
LAVAGNINO PIERLUIGI
LEONARDI LEONCILLO
LEPORE MARIO
LEVI MONTALCINI PAOLA
LEVORATI GUIDO
LINDSTROM BENGT
LIZARITURRY CARLOS
LOCATELLI ROMUALDO
LOMI GIOVANNI
LORENZETTI CARLO
LUCIBERTO MATTA
LUPO ALESSANDRO
MADIAI MARIO
MAGGI CESARE
MAINO EDOARDA
MAIOLI LUIGI
MALICE LUIGI
MANAI PIERO
MANFREDI ALBERTO
MANGIONE SALVATORE DETTO SALVO
MANZELLI MARGHERITA
MARANIELLO GIUSEPPE
MARCH GIOVANNI
MARCUCCI MARIO
MARIANI CARLO MARIA
MARINI MARINO
MARMA RODOLFO
MARTENS CONRAD
MARTINELLI ONOFRIO
MARTINI SANDRO
MASCHERINI MARCELLO
MASSIRONI MANFREDO
MATTIACCI ELISEO
MAZZETTI EMO
MEACCI RICCARDO
MENDJISKY SERGE

MENDOZA RYAN
MERLO METELLO
MESSINA VITTORIO
MEZZAQUI SABRINA
MICHAELLES RUGGERO
MICHELOZZI CORRADO
MILANI UMBERTO
MINGUZZI LUCIANO
MOCHETTI MAURIZIO
MONACHESI SANTE
MONTESANO GIAN MARCO
MOORE HENRY
MORANDINI MARCELLO
MORENI MATTIA
MORGARI CARLO
MORLOTTI ENNIO
MOSTI PIERO
MULAS UGO
MURER AUGUSTO
MUSSO CARLO
NAGASAWA HIDETOSHI
NAMAZI SIROUS
NAPOLEONE PELLIS GIOVANNI
NAVARRO VIVES
NEUMANN MAX
NIDO DAVIDE
NOMELLINI PLINIO
NOVELLI GASTONE
NUNZIANTE ANTONIO
OFILI CHRIS
OMICCIOLI GIOVANNI
OPIE JULIAN
ORLOFF CHANA
OSSOLA GIANCARLO
PACI ADRIAN
PAILES ISAAC
PALAZZI BERNARDINO
PANCRAZZI LUCA
PAOLINI GIULIO
PARESCE RENATO
PARMEGGIANI TANCREDI
PASSARO ALESSANDRO
PASTINA GIUSEPPE
PAVAN ANGELO
PELLICCIOTTI TIZIANO
PENALBA ALICIA
PERGOLA ROMOLO
PERIZI NINO
PESCE GAETANO
PETRUOLO SALVATORE
PEYRON GUIDO
PIANA FERDINANDO
PIEMONTI LORENZO
PIGNATELLI LUCA
PINTALDI CRISTIANO
PISANI VETTOR
PIZZANELLI PIZZANELLI
PLESSI FABRIZIO
POLONI ROBERTO
POMPA GAETANO
PONTI GIO'
POZZATI CONCETTO
PRATELLA FAUSTO
PRINCIPI PIERO

MENZIO FRANCESCO
MESCIULAM PLINIO
METZINGER JEAN
MICCINI EUGENIO
MICHELACCI LUIGI
MIGLIARO VINCENZO
MILESI ALESSANDRO
MINOLI PAOLO
MOLARD ISABELLA
MONTANELLA EVASIO
MONTI CESARE
MORALES CARMEN GLORIA
MORANDIS GINO
MORETTI ALBERTO
MORI NENO
MOROZ GEORGIS
MUCCHETTI ANGELO
MULLER ALFREDO
MURTIC EDO
MUSTICA ANTONINO
NAHMAD BARBARA
NANGERONI CARLO
NATALI RENATO
NEPRAS JAKUB
NEX FRANCESCO
NIEDERMAYR WALTER
NOTTE EMILIO
NOVELLO GIUSEPPE
NUNZIO
OHIRA YOICHI
ONTANI LUIGI
OPPENHEIM DENNIS
ORMENESE BENITO
OTTKOWSKY PETRA
PACOR GIOVANNI
PAJETTA GUIDO
PALTRINIERI ORESTE
PANTALEONI IDEO
PAOLUCCI ENRICO
PARIN GINO
PARMIGGIANI CLAUDIO
PASSIGLI CARLO
PATELLA LUCA MARIA
PEDRETTI ANTONIO
PELLIS JOHANNES NAPOLEON
PENNASILICO GIUSEPPE
PERICOLI TULLIO
PERRONE DIEGO
PESSOLI ALESSANDRO
PETRUS MARCO
PIACENTINO GIANNI
PIATTELLA OSCAR
PIEROTTI STEFANO
PIGNOTTI LAMBERTO
PIRELLI MARINELLIA
PISANO GIOVANNI
PIZZI CANNELLA PIERO
POBBIATI MARIO
POMODORO ARNALDO
POMPILI GRAZIANO
PORTA MARCO
PRAMPOLINI ENRICO
PRENCIPE UMBERTO
PRINI EMILIO

MERELLO AMEDEO
MESSINA FRANCESCO
MEYER HARDING
MICHAELEDES MICHAEL ANTHONY
MICHELETTI MARIO
MIGNECO GIUSEPPE
MINELLI FILIPPO
MOCCHIUTTI CESARE
MOLLINO CARLO
MONTARINI LUIGI
MOODY CHARLES
MORANDI GINO
MORANDO PIETRO
MORETTI FOGGIA MARIO
MORISHITA KEIZO
MORTEO ETTORE
MUELL OTTO
MUNARI BRUNO
MUSANTE FRANCESC0
MUZII ALFONSO
NALIN FERRUCCIO
NANNUCCI MAURIZIO
NATIVI GUALTIERO
NESPOLO UGO
NICHOLSON BEN
NIGRO MARIO
NOVATI MARCO
NUCARA RENZO
NUTI MARIO
OLIVIERI CLAUDIO
OP DE BEECK HANS
OPRANDI GIORGIO
ORTA LUCY
PACE ACHILLE
PAGAN LUIGI
PALANTI GIUSEPPE
PAN ROBERT
PANZA GIOVANNI
PAPETTI ALESSANDRO
PARISOT ADRIANO
PASCALI PINO
PASSON LICIO
PAULUCCI ENRICO
PEIRCE GUGLIELMO
PELUZZI ESO
PEREGO MARCO
PERINO 1973 /VELE 1975 EMILIANO/LUCA
PERUZZI OSVALDO
PETRIOLO SALVATORE
PEVERELLI CESARE
PIACESI WALTER
PICKING JOHN
PIGNATELLI ERCOLE
PINELLI PINO
PIROVANO GIOVANNI
PIZZANELLI FERRUCCIO
PIZZINATO ARMANDO
POLESELLO EUGENIO
POMODORO GIO'
PONGA LUCIA
POSSENTI ANTONIO
PRATELLA ATTILIO
PREVIDI RICCARDO
PRIVATO COSIMO

PROIETTI BOCCHINI NORBERTO
PUCCI SILVIO
PULVIRENTI ROSARIO
QUARTI MARCHIO' ERNESTO
QUINCOCES ALEJANDRO
RABUZIN IVAN
RADI PAOLO
RAGALZI SERGIO
RAMASSO MARCO
RAMPIN SAVERIO
RAPETTI ALFREDO
RAVENNA JUTI
REGGIANINI VITTORIO
RESCALLI DON ANGELO
RHO MANLIO
RICHTER HANS
RIETTI ARTURO
RIVAROLI GIUSEPPE
ROGNONI FRANCO
ROMANI MAURIZIO
RONDA OMAR
ROSELLI CARLO
ROSSI HORACIO GARCIA
ROSSO GELSOMINO
ROYER VINCENT
RUMI DONNINO
RUYTER LISA
SADUN PIERO
SALIMBENI RAFFAELLO ARCANGELO
SALVADORI REMO
SAMBA CHERI
SANGREGORIO GIANCARLO
SARRI SERGIO
SARTORIO AURELIO
SAVILLE JENNY
SCALCO GIORGIO
SCAVINI KONIG HELEN
SCHEIBL HUBERT
SCHINWALD MARKUS
SCHOONHOVEN JAN
SCILTIAN GREGORIO
SCROPPO FILIPPO
SEIBEZZI FIORAVANTE
SERSE
SIGHICELLI ELISA
SIMETI TURI
SOBRILE GIUSEPPE
SOCRATE CARLO
SOFIANOPULO CESARE
SOLDATI MASSIMO
SOLERO PIO
SORKINE RAYA
SPACAL LUIGI
SPAZZAPAN LUIGI
SPOLDI ALDO
SQUITIERI ITALO
STAUDT NO NAME
STEIN JOEL
STRICCOLI CARLO
TABUSSO FRANCESCO
TADINI EMILIO
TAGLIAFERRO ALDO
TALLONE GUIDO
TATAFIORE ERNESTO

PROUSCH GILBERT PASSMORE GEORGE
PULGA BRUNO
PUSOLE PIERLUIGI
QUASIMODO
QUINN MARC
RACCAGNI ANDREA
RADICE MARIO
RAINER ARNULF
RAMBALDI EMANUELE
RANALDI RENATO
RAPHAEL ANTONIETTA
REGAZZONI DOMENICA
REHBERGER TOBIAS
REVIGLIONE MARIO
RICCHETTI LUCIANO
RICRETT SOPHY
RIGHETTI ANGELO
ROASIO MAURIZIO
ROLLA ADOLFO
ROMITI GINO
RONTINI FERRUCCIO
ROSINI DI SANTI NICOLA
ROSSI VIRGINIO
ROUERO GIOVANNI
RUBSAMEN GLEN
RUSSOLO LUIGI
SACCOROTTI OSCAR
SAETTI BRUNO
SALINAS PABLO
SALVIATI GIOVANNI
SAMBO EDGARDO
SANSONI (TATO) GUGLIEMO
SARTELLI GERMANO
SASSU ALIGI
SAVINIO RUGGERO
SCANAVINO EMILIO
SCHEGGI PAOLO
SCHENARDI VILMORE
SCHMIDLIN PAOLO
SCHWEIZER RICCARDO
SCORDIA ANTONIO
SCUFFI MARCELLO
SEMEGHINI PIO
SHAFIK MEDHAT
SIMBARI NICOLA
SIMON ANDREE
SOBRINO FRANCISCO
SOFFIANTINO GIACOMO
SOLAKOV NEDKO
SOLDERA ERMINIO
SOMAINI FRANCESCO
SOTTSASS ETTORE
SPAGNULO GIUSEPPE
SPESSOT SILVANO
SPRINGOLO NINO
STACCIOLI MAURO
STAVI MARCO
STEINBERG SAUL
STULTUS DYALMA
TACCANI REMO
TAFURI CLEMENTE
TAGLIAPIETRA LINO
TAMBURI ORFEO
TEDESCHI B

PROVINO SALVATORE
PULINI MASSIMO
QUAGLINO MASSIMO
QUERCI BRUNO
QUINTAVALLE NOEL
RACITI MARIO
RAE MARTINI (MARINO MARTINI) MARINO
RAMA OLGA CAROL
RAMBAUDI PIERO
RANUCCI LUCIO
RAPISARDI ALFIO
REGGIANI MAURO
RENUCCI RENUCCIO
REYNA ANTONIO
RICHTER GERHARD
RIELLO ANTONIO
RIVA UGO
RODOCANACHI PAOLO
ROMAGNONI BEPI
ROMITI SERGIO
ROSAI OTTONE
ROSSI GINO
ROSSINI ROMANO
ROUSSEY ROC
RUGGERI PIERO
RUTELLI MARIO
SACHERI GIUSEPPE
SALIETTI ALBERTO
SALTI GIULIO
SALVINO ANDREA
SAMORI NICOLA
SANTORO RUBENS
SARTORELLI FRANCESCO
SAVELLI ANGELO
SBISA' CARLO
SCATTOLA FERRUCCIO
SCHEIBER HUGO
SCHIAVOCAMPO PAOLO
SCHMITZER REMIGIO
SCHWONTKOWSKI NORBERT
SCORZELLI EUGENIO
SEGUSO ARCHIMEDE
SERAFINI ERIC
SICILIANO BERNARDO
SIMETI FRANCESCO
SOAVE MARIO
SOCCOL GIOVANNI
SOFFICI ARDENGO
SOLDATI ATANASIO
SOLENGHI GIUSEPPE
SONEGO NELIO
SOULE' ARIEL
SPALLETTI ETTORE
SPILIMBERGO ADRIANO
SQUILLANTINI REMO
STARKEY HANNAH
STEFANONI TINO
STRAZZA GUIDO
SUTHERLAND GRAHAM
TACCHI CESARE
TAGLIABUE CARLO COSTANTINO
TALANI GIAMPAOLO
TARASEWICZ LEON
TERRUSO SAVERIO

TERZOLO CARLO
TILSON JOE
TINTORI LEONETTO
TITO ETTORE
TODESCHINI LUCIO
TOMEA FIORENZO
TOMMASINI VITTORIO OSVALDO (PSEUD. FARFA)
TORO ATTILIO
TOSO STEFANO
TRAMONTIN FRANCO
TROBLA ANTONIO
TSOCLIS COSTAS
UMBERG GÜNTER
VACCARI WAINER
VAGNETTI GIANNI
VALENTINI WALTER
VAN LIESHOUT ATELIER JOEP
VARAGNOLO MARIO
VEDOVA EMILIO
VELLANI MARCHI MARIO
VERCELLI GIULIO ROMANO
VERNA CLAUDIO
VERONESI LUIGI
VIALE FABIO
VIGEVANI JUNG SIMONETTA
VIRIGLIO RICCARDO
VITI EUGENIO
VIVIANI RAUL
WILDER ANDRE'
WOLF FERRARI TEODORO
ZAMPELLI LUCA
ZANGRANDO GIOVANNI
ZECCHIN VITTORIO
ZIVERI ALBERTO
ZORIO GILBERTO

TESSITORE FULVIO
TIMMEL VITO
TIRELLI MARCO
TKACEV SERGEJ
TOMASELLI ONOFRIO
TOMMASI FERRONI RICCARDO
TONELLI GIORGIO
TORONI NIELE
TOSTI PAOLO
TRECCANI ERNESTO
TROMBADORI FRANCESCO
TURINA CARLO
UNCINI GIUSEPPE
VACCHI SERGIO
VAGO VALENTINO
VALLORZ PAOLO
VANGI GIULIANO
VARI SOPHIA
VELASCO VITALI
VENTRONE LUCIANO
VERDECCHIA CARLO
VERNI ARTURO
VESCOVI DANY
VIAZZI ALESSANDRO
VILLANI GENNARO
VISMARA AMBROGIO
VITONE LUCA
VIVIANI ROBERTO
WILKES CATHY
ZAGO ERMA
ZAMPIGHI EUGENIO
ZANI CORRADO
ZENNARO GIORGIO
ZOLLA VENANZIO
ZOTTI CARMELO

THIERFELDER MAGNUS
TIMONEY PADRAIG
TIRINNANZI NINO
TODERI MARIA GRAZIA
TOMBA CLETO
TOMMASI LODOVICO
TORNQUIST JORRIT
TOSI ARTURO
TOZZI MARIO
TRENTINI GUIDO
TROUBETZKOY PAOLO
TYSON KEITH
URSELLA ENRICO
VAGAGGINI MEMO
VALENTI ITALO
VALSECCHI CARLO
VANMECHELEN KOEN
VARVARO GIOVANNI
VELE LUCA
VENZO MARIO
VERMI ARTURO
VERONESE MARCO
VESPASIANI MARIO
VIAZZI CESARE
VILLORESI FRANCO
VITALI MASSIMO
VIVIANI GIUSEPPE
WEHN RANDOLF
WOLF SILVIO
ZAMBELETTI LUDOVICO
ZANETTI ZILLA VETTORE
ZAZA MICHELE
ZIGAINA GIUSEPPE
ZONARO FAUSTO

08A07844

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, 15 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Avviso relativo al comunicato dell'Istituto nazionale di statistica, recante: «Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, relativi al mese di settembre 2008 che si pubblicano ai sensi dell'articolo 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392 (Disciplina delle locazioni di immobili urbani), ed ai sensi dell'articolo 54 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 (Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica).». (Comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 250 del 24 ottobre 2008).

Nel comunicato citato in epigrafe, pubblicato nella sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 44, seconda colonna, al penultimo ed ultimo rigo della tabella, relativamente all'anno 2008, dove è scritto:

«Agosto *135,4* 3,9 5,5
Settembre *135,4* 3,7 5,3»,

leggasi:

«Agosto *135,5* 3,9 5,5
Settembre *135,2* 3,7 5,3»,

08A07899

ITALO ORMANNI, *direttore*

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(GU-2008-GU1-255) Roma, 2008 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

* 4 5 - 4 1 0 1 0 0 0 8 1 0 3 0 *

€ 1,00